GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — **ROMA** — VENERDI 17 FEBBRAIO — NUM. **40**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

*Il Numero **26** della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Nostro decreto 25 ottobre 1889 n. 6490 (serie 3ª), è modificato come segue:

Saranno pure dichiarati idonei i vice segretari di 1ª classe, i quali nell'esame di concorso avranno riportato non meno di sei punti tanto nella prova scritta che in quella orale, purchè alla data del decreto ministeriale che bandisce gli esami, essi abbiano non meno di sei anni di servizio, e non meno di tre, se muniti di laurea universitaria o di diploma di corso completo in uno degli Istituti superiori d'insegnamento nel Regno.

Ai medesimi sono applicate le norme relative ai promossi negli esami d'idoneità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 gennaio 1893.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero 27 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 10 febbraio 1861, per l'istruzione secondaria nelle provincie napolitane;

Veduta la legge 25 febbraio 1892 n. 71;

Veduto che per la convenzione passata tra il Ministero della pubblica istruzione ed il comune di Sulmona in data 7 maggio 1892, è stabilito che lo stesso comune, a fin di ottenere che il suo ginnasio sia dichiarato governativo, si obbliga, fra le altre condizioni, non solo di provvedere il locale e tutto il materiale necessario, scientifico e non scientifico, ma di corrispondere altresì all'erario dello Stato la somma di annue lire quindicimilatrecento (L 15300) e di rimborsare la spesa che fosse necessaria per l'eventuale duplicazione di classe;

Veduto lo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1892-93;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° gennaio 1893 al ginnasio di Sulmona sono conferite tutte le prerogative dei ginnasi regi, così per gli effetti legali degli studi come per i diritti e doveri del personale che vi sarà eletto dallo Stato a termini delle leggi sulla pubblica istruzione; e ciò fino a che saranno adempiuti dal comune gli obblighi assunti nella suaccennata convenzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 gennaio 1893.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Numero 28 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 5 gennaio 1893, col quale il ginnasio comunale di Sulmona è convertito in governativo dal 1° gennaio 1893;

Veduta la legge 25 febbraio 1892 n. 71;

Veduto lo stato di previsione della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1892-93, approvato con la legge 22 dicembre 1892 n. 715;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per effetto della istituzione del ginnasio suddetto sono aggiunti, dal 1° gennaio 1893, i seguenti posti alle tabelle organiche *A* e *B*, approvate con la sovra citata legge 25 febbraio 1892 n. 71.

Alla tabella *A:*

1 incaricato della direzione a . . .	L.	500
1 titolare di ginnasio superiore a. .	»	2200
1 reggente di ginnasio superiore a .	»	2000
2 titolari di ginnasio inferiore a lire 2000 ciascuno	»	4000
1 reggente di ginnasio inferiore a .	»	1800
1 reggente per la matematica e storia naturale a.	»	1800
1 incaricato per la lingua francese a.	»	1200

Alla tabella *B:*

1 bidello a	L.	700
1 inserviente-custode (con l'abitazione) a	»	600

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 gennaio 1893.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Numero 30 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data delli 11 febbraio 1893, col quale l'ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Sciacca (Girgenti 5°);

Veduti gli articoli 1 della legge 5 maggio 1891 n. 210 e 80 della legge 22 gennaio 1882 n. 593;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Sciacca (Girgenti 5°), è convocato pel giorno 5 marzo p. v., affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 12 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 febbraio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto: *Il Guardasigilli*: BONACCI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 9 febbraio 1893:

Buschetti cav. Alessandro, maggiore generale comandante della brigata Abruzzi, collocato in disponibilità dal 16 febbraio 1893.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 5 febbraio 1893:

Berto cav. Domenico, capitano 62 fanteria, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 16 febbraio 1893, ed inscritto nella riserva.

Valvassori Pio, id. 27 id., id. id. id., inscritto nella riserva.

Stura Alfonso, id. distretto Novara, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Guida Angelo, tenente 41 fanteria, id. id. per sospensione dall'impiego.

Conti Severino, id. in aspettativa, collocato in riforma dal 1° febbraio 1893.

Guerrazzi Francesco. id. id., id. id. dal 16 febbraio 1893.

Gafà Giuseppe, sottotenente fanteria revocato dall'impiego, residente a Venezia, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 9 febbraio 1893:

Rossi cav. Giulio, maggiore distretto Udine (servizio temporaneo) collocato in posizione ausiliaria per sua domanda, dal 1° marzo 1893.

Zane cav. Pietro, id. id. Palermo (id.), id. id. id.

Gerra cav. Eugenio, id. id. Teramo (id), id id. id.

Vizzardelli cav. Cesare, id. id. Ravenna (id.), id. id. id.

Diegoli cav. Gaetano, id. id. Bologna (id.), id. id. id.

Musso cav. Spirito, id. 63 fanteria, id. id. id.

Mazza cav. Ettore, capitano aiutante maggiore in 1° negli stabilimenti militari di pena, id. id id.

Macciò cav. Angelo, id. 4 bersaglieri, id. id. id

Pessatti cav. Cesare, id. 80 fanteria, id. id. id.

Rovetto Domenico, id. 76 id., id. id. id.

Coen Giulio, id. 87 id., id. id. id.

Lavagnino Antonio, id. distretto Alessandria, id. id. id.

Viglia Michelangelo, tenente 76 fanteria, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Caserta), ed assegnato al reggimento Viterbo.

Grieco Luigi, sottotenente distretto Benevento, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 5 febbraio 1893:

Serra di Cardinale Augusto, capitano reggimento Piacenza, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo; inscritto fra gli ufficiali di complemento della milizia mobile dell'arma di cavalleria (distretto di Napoli) ed assegnato al reggimento Piacenza.

Bourbon Del Monte Filippo, tenente id. Aosta, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Binda Aldo, sottotenente id Nizza (nato nel 1873) e Di Villamarina Montereno (Pes) Roberto, id. id. Lucca (nato nel 1871), accettate le dimissioni dal grado.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 5 febbraio 1892:

Peiroleri cav. Emilio, tenente colonnello addetto all'ispettorato generale d'artiglieria, esonerato dall'attuale carica e nominato comandante del 5° artiglieria dal 1° marzo prossimo venturo.

I sottonotati sottotenenti in aspettativa per riduzione di corpo a Torino, sono richiamati in effettivo servizio ed assegnati allo stato maggiore dell'arma, coll'obbligo di frequentare, in qualità di allievi, la scuola d'applicazione d'artiglieria e genio.

De Moll Enrico.

Scudieri Gustavo.

Benelli Alcide.

Zamponi Raimondo.

I sottodescritti sottufficiali allievi del secondo anno di corso della scuola dei sottufficiali, sono promossi sottotenenti nell'arma d'artiglieria, con anzianità 11 settembre 1892 ed assegnati al reggimento per ciascuno indicato, al quale dovranno presentarsi nel limite di tempo prescritto dal num. 2 dell'*Atto* 467 della *Raccolta del Giornale Militare*.

Carlucci Ernesto, furiere 9 artiglieria, destinato 2 artiglieria.

Patrizi Enrico, sergente 7 id., id. 18 id.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 5 febbraio 1893:

Leoni Leone, tenente medico ospedale militare Perugia, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, ed inscritto fra gli ufficiali medici di complemento della milizia mobile (distretto Padova), a datare dal 1° febbraio 1893.

Corpo contabile militare.

Con Regio decreto del 9 febbraio 1893:

Lace Celestino, capitano contabile panificio Cuneo, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 febbraio 1893.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 5 febbraio 1893:

Montani cav. Luigi, maggiore medico, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 16 febbraio 1893, ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 9 febbraio 1893:

Poletti cav. Felice, maggiore contabile, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio dal 16 febbraio 1893, ed inscritto nella riserva col grado di tenente colonnello contabile.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 5 febbraio 1893:

Accinelli Francesco, sottotenente complemento fanteria, distretto Genova, accettata la dimissione dal grado.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 5 febbraio 1893:

De Silva Gerardo, tenente complemento fanteria distretto Caserta, considerato come dimissionario dal grado, a termini dell'art. 3 de R. decreto 12 novembre 1891.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 22 gennaio 1893:

Rolla Francesco, militare di 3ª categoria, domiciliato a Genova, nominato sottotenente nella milizia territoriale (arma di cavalleria) e destinato al distretto Genova. Dovrà presentarsi entro sei mesi al reggimento Saluzzo per prestare il prescritto servizio di un mese per istruzione.

Minucci Minuccio, id. id. domiciliato a Firenze, id. id. id. distretto Firenze. Id. id. reggimento Montebello id id.

Con R. decreto del 5 febbraio 1893:

Siniscalchi Gaetano, tenente 271° battaglione fanteria Potenza, considerato come dimissionario dal grado, a termini dell'art. 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

Guglielmi Francesco, sottotenente 262° id. id. Lecce, id. id. id

Della Torre dei conti di Lavagna nob. Giulio, id. artiglieria, 12ª compagnia Voghera, trasferito col grado stesso nell'arma di cavalleria della milizia territoriale e destinato al distretto Massa.

Con R. decreto del 9 febbraio 1893:

Manaira cav. Domenico, capitano contabile di riserva, dimorante a Torino, nominato maggiore nella milizia territoriale fanteria 4° battaglione Torino.

Breglia Carlo, id. id., id. a Genova, id. id. id. 36° id. Voghera.

Mauro Angelo, capitano fanteria 274° battaglione Castrovillari, accettata la dimissione dal grado.

Ammendolea Giovanni, sottotenente id. 383° id. Reggio Calabria, id. id. id.

Ferretti cav. Antonio, già tenente nel regio esercito, dimorante a Roma, nominato capitano nella milizia territoriale fanteria 212° batt. Roma.

Balardini Carlo, sottotenente fanteria distretto Varese, considerato come dimissionario dal grado, a termini dell'art. 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

I seguenti militari di 3ª categoria sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale fanteria, coll'assegnazione a ciascuno di essi indicata.

Dovranno presentarsi nelle ore antimeridiane del 1° marzo o 1° aprile 1893, alla sede del reggimento a ciascuno designato, per compiere il mese di servizio prescritto.

I comandanti di corpo d'armata hanno facoltà di destinarli a far servizio presso altro corpo o distretto, quando tale cambiamento fosse consigliato dalle esigenze dell'istruzione che deve essere impartita a detti ufficiali.

Krumm Eraldo, dimorante a Varano (Varese), destinato nel 49 battaglione Varese, reggimento, 40 fanteria Milano.

Leonardi Giovanni, id. Catania, id. 311 id. Siracusa, id. 21 id. Catania.

Miceli Giuseppe, id. Cefalù, id. 306 id. Messina, id. 38 id Palermo.

Scotti Cristoforo, militare di 3ª categoria domiciliato a Bergamo, nominato sottotenente nelle milizia territoriale (arma di cavalleria) e destinato al distretto Bergamo.

Dovrà presentarsi entro sei mesi al reggimento Nizza per prestare il prescritto servizio di un mese per istruzione.

Mars'aj Giorgio, id. id. id. a Roma, id. id. id. distretto Roma, id. id. al reggimento Foggia id. id.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 9 febbraio 1893:

Tomassi Giovanni Giuseppe, già guardarme residente a Rovigo, nominato sottotenente nella riserva arma di fanteria.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 5 febbraio 1893:

De Ferrari Pietro, farmacista di 3ª classe ospedale militare di Bologna, dispensato dal servizio in seguito a sua domanda.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto ministeriale dell'8 febbraio 1893:

All'uditore Villetta Gennaro, destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Spezzano Albanese, è assegnata la mensile indennità di lire 100 dal 3 gennaio 1893 sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con Regi decreti del 9 febbraio 1893:

Bocchi cav. Pietro, consigliere della corte d'appello di Venezia, è tramutato a Bologna, a sua domanda.

Manzoni cav. Giuseppe, consigliere della corte di appello di Catanzaro, è tramutato a Brescia, a sua domanda

Andreis cav. Giuseppe, consigliere della corte di appello di Genova, è tramutato a Torino, a sua domanda.

Silvestri cav. Cosimo, consigliere della corte di appello di Catanzaro, è tramutato a Genova, a sua domanda.

Piazza cav. Luigi, consigliere della corte d'appello di Cagliari, è tramutato a Venezia, a sua domanda.

Berlendi cav. Gio. Andrea, consigliere della corte d'appello di Lucca, è tramutato a Firenze, a sua domanda.

Cepparello cav. Leopoldo, consigliere della corte d'appello di Casale, è tramutato a Lucca, a sua domanda.

Cavallotti cav. Luigi, consigliere della corte d'appello di Trani, è tramutato a Casale, a sua domanda.

Bracco Amari Francesco, presidente del tribunale civile e penale di Solmona, è nominato consigliere della corte d'appello di Cagliari, con l'annuo stipendio di lire 6000.

Messa Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale di Bologna, è nominato consigliere della sezione di corte d'appello in Perugia, con l'annuo stipendio di lire 6000.

Armellini cav. Luigi, presidente del tribunale civile e penale di Montepulciano, è nominato consigliere della corte d'appello di Trani, con l'annuo stipendio di lire 6000.

Nazzaro cav. Felice, presidente del tribunale civile e penale di Campobasso, è nominato consigliere della corte d'appello di Catanzaro, con l'annuo stipendio di lire 6000.

Gorrasi Fortunato, presidente del tribunale civile e penale di Lagonegro, è nominato consigliere della corte di appello di Catanzaro, con l'annuo stipendio di lire 6000.

Cerza cav. Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale di Lecce, è nominato consigliere della corte d'appello di Aquila, con l'annuo stipendio di lire 6000.

Quaglia Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Biella, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di giudice del tribunale di Salò, coll'incarico dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Bosio Mauro, giudice del tribunale civile e penale di Salò, è tramutato a Biella.

Cerutti Pietro, pretore del mandamento di Verolanuova, è tramutato al 1° mandamento di Brescia.

Turlini Giacomo, pretore del mandamento di Orzinuovi, è tramutato al mandamento di Verolanuova.

Ravina Emanuele, pretore del mandamento di Aidone, è tramutato al mandamento di Niscemi.

Barbella Luigi, pretore del mandamento di Genzano, è tramutato alla pretura di Postiglione.

Picchioni Orazio, pretore del mandamento di Gavorrano, è tramutato al mandamento di Borbona.

Coradeschi Pietro, pretore del mandamento di Santa Fiora, è tramutato al mandamento di Gavorrano.

Morcaldi Paolo, pretore del mandamento di Santa Margherita-Belice, è tramutato al mandamento di Cervaro.

Malerba Guerreri Michele, pretore del mandamento di Castiglione di Sicilia, è tramutato al mandemento di Adernò.

Sisto Vito Sante, pretore del mandamento di Alessandria, è tramutato

al mandamento di Deliceto, lasciandosi vacante quello di Scigliano per l'aspettativa del pretore Colamussi Domenico.

Megardi Giovanni, pretore già titolare della soppressa pretura di Garbagnana, in disponibilità dal 1° gennaio 1892, applicato temporaneamente al mandamento di Ivrea, ai termini dell'art. 8 della legge 30 marzo 1890 n. 6702, è richiamato in servizio dal 1° marzo 1893 ed è destinato al mandamento di Perosa Argentina, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Simoni Giuseppe, pretore già titolare della sopressa 2ª pretura di Siena, in disponibilità dal 1° gennaio 1892, è richiamato in servizio dal 1° marzo 1893 ed è destinato al mandamento di Santa Fiora, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Naddeo Giuseppe, pretore del mandamento di Cervaro, è collocato in aspettativa per motivi di salute per quattro mesi dal 1° febbraio 1893, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Mirabella Imbaccari.

Della Chiesa di Cervignasco Cesare, vice pretore nel mandamento di Saluzzo, approvato nell'esame di concorso a 120 posti di pretore, indetto con ministeriale decreto del 31 agosto 1891, in base all'art. 43 del R. decreto 10 novembre 1890 n. 7279, è nominato pretore del mandamento di Mussomeli, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Banzi Alberto, vice pretore nel 1° mandamento di Parma, approvato nell'esame di concorso a 120 posti di pretore, indetto con ministeriale decreto del 31 agosto 1891, in base all'art. 48 del Regio decreto 10 novembre 1891 n. 7279, è nominato pretore del mandamento di Castiglione di Sicilia, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Ferro Giovanni, vice pretore del mandamento di Palma Montechiaro, è tramutato al mandamento di Misilmeri.

Giganti Gallo Gaetano, vice pretore del mandamento di Palma Montechiaro, è nominato vice pretore nello stesso mandamento di Palma Montechiaro, pel triennio 1892-94.

Cocchiara Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Mistretta, pel triennio 1892-94.

Olivetti Vittorio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Biella, pel triennio 1892-94.

Malerba Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 2° mandamento di Milano, pel triennio 1892-94.

Con Regi decreti del 12 febbraio 1893:

A Sforza cav. Ferdinando, consigliere di corte d'appello collocato a riposo con decreto del 15 dicembre 1892, è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di corte d'appello.

Cristani cav. Carlo, consigliere della corte di cassazione di Roma, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1, lettera *A*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, dal 1° marzo 1893 e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo presidente di corte d'appello.

Tarrà cav. Giovanni, consigliere delle corte d'appello di Milano, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1, lettera *A*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, dal 1° marzo 1893 e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo presidente di corte d'appello.

Olivieri cav. Giovanni, procuratore del Re in aspettativa per infermità a tutto il 15 febbraio 1893, è confermato in aspettativa, a sua domanda, per altri dieci mesi dal 16 febbraio 1893 con l'assegno in ragione di annue lire 2,500.

Poroli Giovanni Battista, giudice del tribunale civile e penale di Pallanza, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1 lettera *A* della legge 14 aprile 1864 n. 1731 dal 1° marzo 1893, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di vice presidente di tribunale.

Ciambecchini Eugenio, giudice del tribunale civile e penale di Lanciano, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

D'Aponte Vincenzo, giudice del tribunale civile e penale di S. Maria Capua Vetere, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali, con la stessa indennità annua di lire 400.

Miceli Alfonso, giudice del tribunale civile e penale di S. Maria Capua Vetere, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Gardella Virgilio, giudice del tribunale civile e penale di Solmona, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali, con l'annua indennita di lire 400.

Ragonese Rosario, giudice del tribunale civile e penale di Nicosia, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Biasoni Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Vicenza, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Compostella Giovanni Maria, pretore del mandamento di Andorno Cacciorna, è tramutato al mandamento di Dronero.

Chiarini Luigi, pretore del mandamento di Dronero, è tramutato al mandamento di Andorno Cacciorna.

Bosso Michele, pretore già titolare del mandamento di Petilia Policastro, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio, dal 16 febbraio corrente ed è destinato al mandamento di Montagano, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Calamussi Domenico, pretore già titolare del mandamento di Deliceto, in aspettativa per motivi di salute, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima, per altri tre mesi dal 5 febbraio corrente, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Scigliano.

Faraci Maugeri Luigi, vice pretore del mandamento di Villalba, è tramutato al mandamento di Sommatino.

Bonasera Fortunato, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Villalba, pel triennio 1892-94.

Carreddu Paolo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Terranova Pausania, pel triennio 1892-94.

Sono accettate le dimissioni presentate da Fulvi Luigi, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Urbino.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con Regi decreti del 9 febbraio 1893:

Bernabò Stefano, cancelliere della pretura di Aulla, è in seguito di sua domanda, collocato a riposo, per comprovata infermità, ai termini dell'art. 1°, lett. *B*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 1° marzo 1893.

Caccavale Francesco, vice cancelliere della pretura di Cassino, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo, per ragione di età, ai termini dell'art. 1°, lettera *A*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 1° marzo 1893.

Carboni Nicolò, cancelliere della pretura di San Nicolò Gerrei, in servizio da oltre dieci anni, è in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per tre mesi a decorrere dal 1° marzo 1893, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio, lasciandosi per lui vacante il posto nella pretura di Carloforte.

Zara Raffaele, cancelliere della pretura di Macomer, è tramutato alla pretura di San Nicolò Gerrei.

Cano Francesco, cancelliere della pretura di Carloforte, è tramutato alla pretura di Macomer.

Dente Domenico, cancelliere della pretura di Minturno, è tramutato alla pretura di Bonefro.

De Luna Raffaele, cancelliere della pretura di Baranello, è tramutato alla pretura di Minturno, a sua domanda.

Spadafora Domenico, cancelliere della pretura di Rose, è tramutato alla pretura di Montalto Uffugo, a sua domanda.

Checcucci Adamo, cancelliere della pretura urbana di Firenze, è tramutato alla pretura di Castelfiorentino.

Ravagli Luigi, cancelliere della pretura di Marradi, è tramutato alla pretura urbana di Firenze.

Emanuelli Ugo, cancelliere della pretura di Asciano, è tramutato alla pretura di Marradi.

Biagini Antonio, cancelliere della pretura di Castelfiorentino, è tramutato alla pretura di Asciano.

Sbardelli Alessandro, cancelliere della pretura di San Ginesio, è tramutato alla pretura di San Severino Marche.

De Rosa Venceslao, vice cancelliere della pretura di Jesi, è nominato cancelliere della pretura di San Ginesio, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti ministeriali del 9 febbraio 1893:

Leta Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Montalto Uffugo, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio delle funzioni a decorrere dal 16 febbraio 1893.

Migiani Ferdinando, vice cancelliere della pretura di Maglie, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni a decorrere dal 16 febbraio 1893.

Cosimi Francesco, vice cancelliere della pretura urbana di Firenze, è tramutato alla 2ª pretura di Firenze.

Andreini Luigi, vice cancelliere della 2ª pretura di Firenze, è tramutato alla pretura urbana di Firenze.

Rinaldi Achille, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Ancona, è nominato vice cancelliere della pretura di Jesi, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali dell'11 febbraio 1893:

È concesso alla famiglia di Parise Vincenzo, cancelliere della pretura di Seminara, sospeso dalle funzioni, un assegno alimentare mensile pari alla metà del suo stipendio di annue lire 2000, a decorrere dal 1° febbraio 1893 fino al termine della sospensione, da esigersi in Seminara, con quietanza della signora Caccavari Rosina, moglie del detto funzionario.

Polese Agostino, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Cagliari è nominato cancelliere della pretura di Bosa, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Con Regi decreti del 12 febbraio 1893:

Martelli Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Biella, è, a sua domanda, nominato cancelliere della pretura di Biella, con l'attuale stipendio di lire 2000.

Voglino Giovanni Angelo, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Galliate, applicato a quella di Borgomanero, è tramutato alla pretura di Borgoticino, cessando dall'applicazione.

Montecchini Eugenio, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di San Pancrazio Parmense, applicato a quella di Lugo, è tramutato alla pretura di Mercato Saraceno, cessando dall'applicazione.

Li Causi Salvatore, cancelliere della pretura di Gangi, in servizio da oltre 10 anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per tre mesi, a decorrere dal 16 febbraio 1893, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Maggi Ulisse, cancelliere della pretura di Soriano nel Cimino, in servizio da oltre dieci anni, è, d'ufficio, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi sei a decorrere dal 1° marzo 1893, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Puccini Dante, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Vallecorsa, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Viterbo, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 gennaio 1893, è, a sua domanda, richiamato in servizio nella precedente condizione di cancelliere in disponibilità applicato alla cancelleria del tribunale di Viterbo, a decorrere dal 1° febbraio 1893.

Con decreti ministeriali del 12 febbraio 1893:

Cordara Francesco, cancelliere della pretura di Borgoticino, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Biella, con l'attuale stipendio di lire 1800.

Golinelli Augusto, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Bologna, è nominato vice cancelliere della pretura di Lugo, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali del 13 febbraio 1893:

È assegnato l'aumento del decimo in lire 250 sull'attuale stipendio di lire 2500, con decorrenza dal 1° febbraio 1893, al signor:

Gianfilippi Filippo, vice cancelliere della corte d'appello di Firenze.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 300 sull'attuale stipendio di lire 3000, con decorrenza dal 1° febbraio 1893, ai signori:

Cariatore Carlo, cancelliere del tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana;

Mellusi Francesco, cancelliere del tribunale civile e penale di Taranto.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 220 sull'attuale stipendio di lire 2200, con decorrenza dal 1° febbraio 1893, ai signori:

Auriemma Felice, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Napoli;

Romoli Stefano, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Rocca S. Casciano;

De Piuri Nicolò, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere;

Tartaglia Francesco, cancelliere della pretura di Oggiono;

Cantù Giuseppe, cancelliere della pretura di Lecco;

Crespi Reghizzi Francesco, cancelliere della 2ª pretura di Vicenza.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 200 sull'attuale stipendio di lire 2,000, con decorrenza dal 1° febbraio 1893, ai signori:

Cattaneo Andrea, cancelliere della pretura di Carrara;

Ramo Scalabrini Luciano, cancelliere della pretura di Mazzara del Vallo;

Bottari Olinto, cancelliere della pretura di Calabritto;

Alessandrini Luigi, cancelliere della pretura di Fabriano;

Rodella Diego, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Carpignano Sesia, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Torino;

Barducci Pompeo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Firenze;

Zanini Eugenio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Udine;

Allegri Antonio, cancelliere della pretura di Sommariva del Bosco;

Tomasino Floran Benedetto, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Palermo;

Di Benedetto Nicolò, cancelliere della pretura di Terranova di Sicilia;

È assegnato l'aumento del decimo in lire 180 sull'attuale stipendio di lire 1800, con decorrenza dal 1° febbraio 1893, al signor:

Monateri Giuseppe, cancelliere della pretura di Brusasco.

È assegnato l'uaumento del decimo in lire 130 sull'attuale stipendio di lire 1300, con decorrenza dal 1° febbraio 1893, ai signori:

Adami Emilio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Pisa;

Barbagli Paride, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Arezzo;

Gavelli Camillo, vice cancelliere della pretura di Forlì;

Brighi Michele, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Bologna;

Montaldo Bartolomeo, vice cancelliere della 3ª pretura di Brescia;

Locatelli Cesare, vice cancelliere della pretura di Palmanova;

Bellini Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Pesaro;

Manduca Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Pizzo;

Sabella Calogero, vice cancelliere della pretura di Naro;

Aliquò Mariano, vice cancelliere della 3ª pretura di Messina;

Ferreri Alberto, vice cancelliere della pretura di Chivasso;

Murè Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catania;

De Toma Francesco, vice cancelliere della pretura di Trinitapoli;

Colonnelli Cesare, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Roma;
Vannutelli Luigi, vice cancelliere della pretura urbana di Roma;
Pocobelli Giovanni Battista, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Frosinone;
Velletri Alessandro, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Frosinone;
Cavalletti Alfredo, vice cancelliere della 1ª pretura di Roma;
Gulli Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Mistretta;
Frisaldi Luigi, vice cancelliere della pretura di Amatrice;
Lenzi Olinto, vice cancelliere della pretura di Viareggio.

Con decreti ministeriali del 14 febbraio 1893:

Tomaselli Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Tolmezzo, è sospeso dall'ufficio per giorni dieci, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della sua biasimevole condotta e trascuranza dei doveri della carica.

MINISTERO DELLA GUERRA

Reclutamento

pel personale di governo degli stabilimenti militari di pena.

Essendo necessario di provvedere al ripianamento delle vacanze esistenti e di quelle che si verificheranno, durante l'anno in corso, nel personale di governo degli stabilimenti militari di pena, questo Ministero ha determinato di aprire uno speciale reclutamento pel personale stesso fra i soldati e caporali appartenenti ai reggimenti di fanteria e bersaglieri, e preferibilmente tra quelli appartenenti alla classe anziana, i quali soddisfino alle seguenti condizioni:

a) ne facciano spontanea domanda;

b) si obblighino di assumere la ferma di cinque anni;

c) siano forniti di forte e robusta costituzione ed abbiano la statura non minore a metri 1.62;

d) abbiano tenuto una condotta scevra da ogni appunto e posseggano autorevolezza ed attitudine per quello speciale servizio;

e) sappiano leggere, benchè lentamente, lo stampato, e copiarne alcune righe in modo abbastanza intelligibile.

Le domande, nelle quali i richiedenti dovranno obbligarsi ad assumere la ferma di cinque anni all'atto dell'ammissione definitiva nel personale di governo degli stabilimenti militari di pena, saranno presentate ai comandanti dei reggimenti e da questi trasmesse al comandante degli stabilimenti militari di pena, non più tardi del giorno 25 corrente, corredate:

della copia del foglio matricolare e caratteristico (modello n. 59),
della dichiarazione medica sulle condizioni fisiche dell'aspirante,
del rapporto sulla condotta tenuta.

I comandanti dei corpi accetteranno tutte quelle domande che saranno loro rivolte e le trasmetteranno, in modo che sarà possibile così di effettuare una larga scelta, e quelli che alla data suddetta non ne avessero ricevuta alcuna, dovranno darne avviso al comandante degli stabilimenti militari di pena.

È da avvertire però che gli aspiranti, prima di essere ammessi definitivamente nel personale, subiranno un esperimento di tre mesi, compiuto il quale, se giudicati idonei, dovranno assumere la ferma di cinque anni, se giudicati non idonei, saranno rinviati ai corpi di provenienza.

Ai detti militari saranno, durante l'esperimento, corrisposti gli assegni del grado loro ed in più il soprassoldo stabilito pel personale di governo in L. 0,85 al giorno.

I corpi dovranno curare che i militari stessi siano avviati ai reparti, cui saranno stati assegnati, muniti di tutto il loro corredo, *meno il telo da tenda*, e colla sciabola e cinturino. I cinturini e le sciabole verranno restituiti ai corpi quando, al termine dell'esperimento, gli aspiranti giudicati idonei faranno definitivo passaggio nel personale di governo degli stabilimenti militari di pena.

Da ultimo il Ministero interessa i comandanti dei reggimenti a voler promuovere efficacemente fra i loro dipendenti il reclutamento in questione, facendo loro considerare come, con tale passaggio, oltre alla nomina ad appuntato ed alle competenze ordinarie del grado, essi godranno del soprassoldo di centesimi ottantacinque al giorno.

Roma, 7 febbraio 1893.

Il Ministro
PELLOUX.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

R. CONSOLATO D'ITALIA IN ROSARIO DI SANTA FÈ

ELENCO di Italiani decessi in Rosario di Santa Fè durante il 4º trimestre 1892 (secondo note pubblicate dai giornali locali).

192. Verduga Andrea, d'anni 41, morto il 1º ottobre.
193. Marelli Maria, d'anni 3, morta il 1º ottobre.
194. Rocca Tomaso, d'anni 28, morto il 5 ottobre.
195. Trucco Giovanna, d'anni 42, morta il 5 ottobre.
196. Bertolazzi Valentino, d'anni 26, morto il 5 ottobre.
197. Di Filipp Filippa, d'anni 50, morta il 10 ottobre.
198. Magria Gio. Batta, d'anni 43, morto il 12 ottobre.
199. Gabio Filippo, d'anni 60, morto il 13 ottobre.
200. Baser Santo, d'anni 45, morto il 14 ottobre.
201. Gallo Pietro, d'anni 44, morto il 16 ottobre.
202. Pasquali Pietro, d'anni 40, morto il 17 ottobre.
203. Sanguinetti Lorenzo, d'anni 63, morto il 25 ottobre.
204. Gandolfo Marcello, d'anni 31, morto il 26 ottobre.
205. Zanella Isidoro, d'anni 37, morto il 26 ottobre.
206. Monte Domenico, d'anni 3, morto il 27 ottobre.
207. Tosetti Antonio, d'anni 40, morto il 30 ottobre.
208. Repetto Mercede d'anni 3, morta il 2 novembre.
209. Duretto Antonio, d'anni 55, morto il 3 novembre.
210. Raffa Rosa, d'anni 26, morta l'8 novembre.
211. Ricelli o Bicelli Elinda, d'anni 33, morto l'11 novembre.
212. Principale Pellegrino, d'anni 44, morto l'11 novembre.
213. Pinasco Benedetto, d'anni 16, morto il 17 novembre.
214. Chiantori Fortunato, d'anni 12, morto il 18 novembre.
215. Santi Paolo, d'anni 43, morto il 19 novembre.
216. Maurizio Anna, d'anni 23, morta il 20 novembre.
217. Piazza Elettra in Lentino, d'anni 31, morta il 21 novembre.
218. Cruni Domenico, d'anni 18, morto il 21 novembre.
219. Fretilli Gaetano, d'anni 26, morto il 21 novembre.
220. Traini Emilia, d'anni 4, morta il 30 novembre.
221. Garello Francesco, d'anni 55, morto il 30 novembre.
222. N. Angela, d'anni 50, morta il 1º dicembre.
223. Caprile Andrea, d'anni 60, morto l'8 dicembre.
224. Curiatti Giovanni, d'anni 40, morto il 18 dicembre.
225. Arnot Antonia, d'anni 19, morta il 19 dicembre.
226. Bronda Maddalena, d'anni 20, morta il 20 dicembre.
227. Caruga Adelaide, d'anni 42, morta il 20 dicembre.
228. Capoluongo Alfredo, d'anni 36, morto il 23 dicembre.
229. Fontana Raffaele, d'anni 24, morto il 23 dicembre.
230. Bongiovanni Eliseo, d'anni 2, morto il 24 dicembre.
231. Piaggio Lazzaro, d'anni 47, morto il 26 dicembre.
232. Corti Luigi, d'anni 45, morto il 26 dicembre.
233. Battagliero Francesco, d'anni 33, morto il 30 dicembre.

Visto:

Rosario, 31 dicembre 1892.

Il R. Console
L. GIOJA.

REGIO ISPETTORATO GENERALE

PRODOTTI DELLE FERROVIE —

PROSPETTO *dei prodotti lordi approssimativi del mese di agosto 1892,*

MESE DI AGOSTO	Ferrovie esercitate da Società private							
	RETE MEDITERRANEA						RETE	
	Rete principale		Rete secondaria		TOTALE		Rete principale	
	1892	1891	1892	1891	1892	1891	1892	1891
Lungh. assol. al 31 agosto Ch.	4229	4191	907	661	5136	4852	4218	4196
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 31 agosto . . . . »	4229	4191	907	661	5136	4852	4218	4196
PRODOTTI								
Viaggiatori. . . . . L.	4,686.910	4,499,647	176.430	342,259	4,863,340	4,841,906	3,692,401	3,806,494
Bagagli e cani . . . . »	169,321	175,516	5,360	10,544	174,681	186,060	146,300	151,697
Merci a grande velocità . . . »	578,721	574,095	18,025	34,091	596,746	608 186	582,559	526,370
Merci a piccola velocità accel. . »	262,429	259,465	10,040	17,998	272,469	277,463	460,011	497,347
Merci a piccola velocità. . . »	4,529,284	4,240,879	151,436	373,697	4,680.720	4,614,576	3,903,774	4,000.602
Prodotti fuori traffico. . . . . »	78,953	78,953	928	928	79,881	79,881	44,261	43,038
TOTALI . . . L.	10,305,618	9,828,555	362,219	779,517	10,667,837	10,608,072	8,829,309	9,025,548
Mesi antecedenti . . . . »	9,533,051	9,166,284	337,695	673,354	9.870,746	9,839,638	8,209,820	8,323,353
TOTALI dal 1° luglio al 31 ag. L.	19,838,669	18,994,839	699,914	1,452,871	20,538,583	20,447,710	17,039.129	17.348,901
Differenze nel 1892.								
Mese di agosto . . . . L.	+ 477,063		— 417,298		+ 59,765		— 196,239	
Dal 1° luglio al 31 agosto . L.	+ 843,830		— 752,957		+ 90,873		— 309.772	
Prodotto chilometrico								
Del mese di agosto . . . . . L.	2,439	2,345	399	1,179	2,077	2,186	2,093	2,151
Dal 1° luglio al 31 agosto . »	4,691	4,532	771	2,198	3,921	4 214	4,039	4,135
Differenze nel 1892.								
Mese di agosto . . . . L.	+ 94		— 780		— 109		— 58	
Dal 1° luglio al 31 agosto . . L.	+ 159		— 1,427		— 293		— 96	

MESE DI AGOSTO	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048					
	TOTALE					
	Reti principali		Reti secondarie		Complessivo	
	1892	1891	1892	1891	1892	1891
Lungh. assol. al 31 agosto Ch.	9060	9000	2304	1866	11364	10866
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 31 agosto . . . . »	9060	9000	2227	1854	11287	10854
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	8,666,309	8,600,192	524,293	664,204	9,190 602	9,264,396
Bagagli e cani . . . . »	321,354	333,096	13,148	18,430	334,502	351,526
Merci a grande velocità . . »	1,203,096	1,138,462	58,962	69,678	1,262,058	1,208,140
Merci a piccola velocità accel. »	729,440	764,458	30,411	37,291	759,851	801,749
Merci a piccola velocità . . . »	8,796,550	8,609,461	442,784	853,593	9,239,334	9,463,054
Prodotti fuori traffico . . . . »	125,352	124,315	4,798	29,190	130,150	153,505
TOTALI . . . L.	19,842,101	19,569,984	1,074,396	1,672,386	20,916,497	21,242,370
Mesi antecedenti . . . . »	18,366,569	18,121,748	941,591	1,291,907	19,308,160	19,413,655
TOTALI dal 1° lugl. al 31 agosto L.	38,208,670	37,691,732	2,015,987	2,964,293	40,224,657	40,656,025
Differenze nel 1892.						
Mese di agosto . . . . L.	+ 272,117		— 597,990		— 325,873	
Dal 1° luglio al 31 agosto . . L.	— 516,938		— 948,306		— 431,368	
Prodotto chilometrico						
Del mese di agosto . . . . . L.	2.190	2,174	468	896	1,842	1,955
Dal 1° luglio al 31 agosto . »	4,217	4,188	905	1,599	3,563	3,746
Differenze nel 1892.						
Mese di agosto . . . . L.	+ 16		— 428		— 113	
Dal 1° luglio al 31 agosto . . L.	+ 29		— 694		— 183	

DELLE STRADE FERRATE.

ESERCIZIO 1891-92 — MESE DI AGOSTO 1892

in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1891.

in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048

ADRIATICA				RETE SICULA					
Rete secondaria		Totale		Rete principale		Rete secondaria		Totale	
1892	1891	1892	1891	1892	1891	1892	1891	1892	1891
1158	1037	5376	5233	613	613	239	168	852	781
1082	1025	5300	5221	613	613	238	168	851	781
278,615	269,955	3,971,019	4,076,419	286.995	294,051	69,248	51,990	356,243	346,041
7,215	7,415	153,515	159.112	5,733	5,883	573	471	6,306	6,354
35,818	32,256	618,377	558,626	41,816	37,997	5,119	3,331	46,935	41,328
19,471	18,816	479,482	516,163	7,000	7,646	900	477	7,900	8,123
274,613	467,445	4,178,387	4,468,047	363,492	367.980	16,735	12,451	380,227	380,431
3,762	27,472	48,023	70,510	2,138	2,324	108	790	2,246	3,114
619,491	823,359	9,448,803	9,848,907	707,174	715,881	92,683	69,510	799,857	785,391
519,234	552,441	8,729,054	8,875,794	623,698	632,111	84,662	66,112	708,360	698,223
1,138,728	1,375,800	18,177,857	18,724,701	1,330,872	1,317,992	177,345	135,622	1,508,217	1,483,614
— 203,865		— 400,104		— 8,707		+ 23,173		+ 14,466	
— 237,072		— 546,844		— 17,120		+ 41,723		+ 24,603	
538	794	1,760	1.882	1,154	1,168	389	414	939	1,006
1,052	1,312	3,420	3,586	2,171	2,199	745	807	1,772	1,900
— 256		— 122		— 14		— 25		— 67	
— 290		— 166		— 28		— 62		— 128	

FERROVIE DELLO STATO esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche		FERROVIE SARDE				FERROVIE DIVERSE		TOTALE GENERALE	
		concesse alla Compagnia Reale		concesse alla società delle Ferrov. Second.					
1892	1891	1892	1891	1892	1891	1892	1891	1892	1891
140	140	411	411	357	357	1626	1546	13898	13320
140	140	411	411	357	357	1626	1546	13821	13308
48,606	48.068	78,031	78,757	32,153	31,744	791,297	792,593	10,140,689	10,215,558
1,063	1,121	2,556	2,596	1,107	1,173	10,212	10,557	349,440	366,973
6,952	4,523	9,663	7,524	1,060	872	35,014	33,648	1,314,747	1,254,707
3,509	6,438	»	»	»	»	66,817	62,499	830,177	870,686
33,416	30,273	65,142	64,948	17,107	16,621	204,160	225,119	9,559,159	9,800,015
453	1,114	990	2,884	1,905	4,349	28,144	17,935	161,642	179,787
93,999	91,537	156,382	156.709	53,332	54,759	1,135,644	1,142,351	22,355,854	22,687,726
91,000	83,273	150,502	153,166	53,518	52,779	1,002,911	1,015,689	20,606,091	20,718,562
184,999	174,810	306,884	309,875	106,850	107,538	2,138,555	2,158,040	42,961,945	43,406,288
+ 2,462		— 327		— 1,427		— 6,707		— 331,872	
+ 10,189		— 2,991		— 688		— 19,485		— 444,343	
671	654	380	381	149	153	693	738	1,609	1,703
1,321	1,219	747	749	299	301	1,315	1,395	3,108	3,262
+ 17		— 1		— 4		— 40		— 94	
+ 72		— 2		— 2		— 80		— 154	

RETE MEDITERRANEA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VE	
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali	(1) 3885	4,340,340	3,764,550	8,104,890	158,478	163,953	322,431	525,618	586,473
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata .	(2) 344	346,570	250,400	596,970	10,843	12,060	22,903	53,103	58,644
TOTALE . . .	4229	4,686,910	4,014,950	8,701,860	169,321	176,013	345,334	578,721	645,117
Rete secondaria	(3) 907	176,430	150,686	327,116	5,360	5,348	10,708	18,025	22,583
TOTALE GENERALE . . .	5136	4,863,340	4,165,636	9,028,976	174,681	181,361	356,042	596,746	667,700

(1) Comprende le linee

Torino-Genova . . . . Km. 170
San Pier d'Arena-S. Benigno . . . » 4
Torino-Milano . . . . » 150
Torino-Susa . . . . » 53
Bussoleno-Confine Francese . . . » 49
Alessandria-Arona . . . . » 103
Valenza-Vercelli . . . . » 42
Savona-Acqui-Bra . . . . » 145
Pisa-Genova-Ventimiglia (Confine francese) » 331
Mondovì-Carrù . . . . » 14
Trofarello-Chieri . . . . » 9
Rho-Sesto Calende . . . . . . » 44
Milano-Chiasso (a) . . . . . . » 26
Milano-Pavia (a) . . . . » 33
Gallarate-Varese . . . . » 19
Sesto Calende-Arona . . . . . . » 9
Cava d'Alzo-Novara . . . . » 36
Firenze-Empoli-Pisa . . . . . » 79
Pisa-Livorno (a) . . . . » 10
Empoli-Chiusi e biforcazione per Siena » 155

Da riportarsi Km. 1481

Riporto Km. 1481

Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno . . » 349
Cecina-Saline . . . . » 30
Asciano-Montepescali . . . . . » 84
Roma-Napoli . . . . » 249
Ciampino-Frascati . . . . . . » 7
Cancello-Avellino . . . . » 74
Eboli-Metaponto . . . . » 193
Taranto-Reggio Calabria . . . . » 476
Bufaloria-Cosenza . . . . » 69
Oleggio-Pino . . . . » 66
Codola-Nocera . . . . . . » 5
Catanzaro-Marina-Catanzaro Sala . » 9
Napoli-Eboli . . . . » 80
Torre Annunziata-Castellammare . » 6
Battipaglia-Agropoli . . . . . » 30
Bra-Carmagnola . . . . » 21
Voghera-Pavia . . . . » 26
Novara-Romagnano . . . . . . » 30
Avenza-Carrara . . . . » 5
Vercelli-Stradella . . . . » 99

Da riportarsi Km. 3389

Riporto Km. 3389

Torino-Cuneo . . . . » 88
Savigliano-Saluzzo . . . . . . » 16
Reggio Calabria-Scilla . . . . » 23
Napoli Centrale - Scalo marittimo (a) (Porta di Massa) . . . . . » 2
Cavallermaggiore-Alessandria . . . » 97
Castagnole-Asti-Mortara . . . . . » 94
Sicignano-Casalbuono . . . . . » 65
Spezia-Pontremoli . . . . . . » 41
Agropoli-Castelnuovo Vallo . . . » 21
Scilla-Gioja-Tauro . . . . . . » 26
Succursale dei Giovi . . . . . » 23

TOTALE . . Km. 3885

(2) Comprende le linee

Novi-Alessandria-Piacenza . . . Km. 116
Milano-Vigevano . . . . » 39
Torino-Torrepellice . . . . . . » 54
Acqui-Alessandria . . . . » 34
Mortara-Vigevano . . . . » 13
Chivasso-Ivrea . . . . » 33
Torreberetti Pavia . . . . » 44
Pontegalera-Fiumicino . . . . . . » 11

TOTALE . . Km. 344

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico i tronchi comuni con la Rete Adriatica Milano-Chiasso, Milano-Rogoredo (compreso nella linea

LORDI (dedotte le tasse erariali).

...OCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Totale al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 ngosto	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 agosto
1,112,091	221,416	174,698	396,114	4,138,390	4,043,436	8,181,826	78,097	41,425	119,522	9,462,339	8,774,535	18,236,8[illegible]
111,747	41,013	25,842	66,855	390,894	408,796	799,690	856	2,774	3,630	843,279	758,516	1,601,7[illegible]
1,223,838	262,429	200,540	462,969	4,529,284	4,452,232	8,981,516	78,953	44,199	123,152	10,305,618	9,533,051	19,838,6[illegible]
40,608	10,040	7,527	17,567	151,436	149,684	301,120	928	1,867	2,795	362,219	337,695	699,914
1,264,446	272,469	208,067	480,536	4,680,720	4,601,916	9,282,636	79,881	46,066	125,947	10,667,837	9,870,746	20,538,583

(3) Comprende le linee

Reggio-Castrocucco.
Gioja Tauro-Nicotera . . . Km. 18

Dalla Stazione provvisoria alla Stazione definitiva di Gioja-Tauro . . » 2

Casalbuono Lagonegro . . . . » 13

Battipaglia-Castrocucco:
Castelnuovo-Vallo Pisciotta. . » 17

Gallarate-Laveno . . . . » 32

Stazione Frascati-Città . . . . . . » 4

Torre Annunziata-Cancello . . . . » 31

Castellammare-Gragnano . . . . . » 5

Airasca-Saluzzo. . . . . » 35

Da riportarsi Km. 157

Riporto Km. 157

Moretta-Cavallermaggiore . . . . . » 15

Gozzano-Domodossola . . . . . . » 54

Roccasecca-Avezzano:

Roccasecca-Arce. . . . . . . » 10

Arce-Sora. . . . . » 0

Romagnano-Varallo . . . . » 25

Bricherasio Barge . . . . . . » 12

Ivrea-Aosta . . . . » 67

Taranto-Brindisi . . . . » 72

Cajanello-Isernia
Cajanello-Roccaravindola. . . » 27

Avellino-Benevento:

Avellino-Prato-Pratola . . . . » 9

Prata-Pratola-Benevento . . . . . » 21

Da riportarsi Km. 489

Riporto Km. 489

Chivasso-Casale . . . . » 45

Cuneo-Ventimiglia:

Cuneo-Robilante. . . . . . . » 17

Robilante-Vernante . . . . . » 6

Vernante-Limone . . . . . . » 9

Cuneo-Mondovì . . . . » 27

Ceva-Ormea:
Ceva-Priola . . . . » 20

Priola-Garessio . . . . » 6

Garessio-Trappa . . . . . . » 2

Lucca-Viareggio . . . . » 22

Aulla-Lucca:

Lucca-Ponte a Moriano . . . » 10

Rocchetta Melfi-Avellino:
Rocchetta Melfi-Monteverde . » 14

Campiglia Marittima Piombino . . » 14

Sparanise-Gaeta . . . . » 60

Velletri-Terracina . . . . » 80

Ciampino-Velletri-Segni . . . . . » 51

Cuneo- Saluzzo . . . . » 35

TOTALE . . . Km. 907

...Milano-Piacenza), Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.

LINEE DI PROPRIETA' PROMISCUA E PRIVATA

MESE DI AGOSTO	NOVI-ALESSANDRIA PIACENZA		MILANO-VIGEVANO		TORINO-PINEROLO TORREPELLICE		ACQUI-ALESSANDRIA	
—	1892	1891	1892	1891	1892	1891	1892	1891
Lung. assol. al 31 agosto . . . . Ch.	116	116	39	39	54	54	34	34
Lung. media di esercizio dal 1° lug. al 31 agosto . . . . »	116	116	39	39	54	54	34	34
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	176,503	180,081	44,007	44,345	50,830	53,529	27,950	28,830
Bagagli e cani . . . . »	6,500	8,635	1,121	1,198	1,000	1,022	816	849
Merci a grande velocità . . . . . . »	32,966	32,703	6,020	5,948	3,660	3,663	4,904	4,869
Merci a piccola velocità accelerata »	32,049	31,657	2,922	2,867	2,181	2,107	1,503	1,452
Merci a piccola velocità. . . . . . »	287,937	340,932	36,941	37,353	21,870	21,861	17,320	20,254
Prodotti fuori traffico . . . . . »	292	292	421	421	23	23	8	8
Totale . . . L.	536,247	594,300	91,432	92,132	79,564	85,208	52,501	56,262
Mesi antecedenti . . . . »	472,515	509,751	91,908	91,138	73,372	73,999	46,457	61,356
Totali dal 1° luglio al 31 agosto L.	1,008,762	1,104,051	183,340	183,270	152,936	159,207	98,958	117,618
Differenze nel 1892								
Mese di agosto . . . . L.	— 58,053		— 700		— 5,644		— 3,761	
Dal 1° luglio al 31 agosto . . . . L.	— 95,289		+ 70		— 6,271		— 18,660	
Prodotto chilometrico								
Del mese di agosto . . . . L.	4,623	5,123	2,344	2,362	1,473	1,578	1,544	1,655
Dal 1° luglio al 31 agosto . . . »	8,696	9,518	4,701	4,699	2,832	2,948	2,910	3,459
Differenze nel 1892.								
Mese di agosto . . . . L.	— 500		— 18		— 105		— 111	
Dal 1° luglio al 31 agosto . . . . . »	— 822		+ 2		— 116		— 549	

COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

MORTARA-VIGEVANO		CHIVASSO-IVREA		TORREBERRETTI-PAVIA		PONTEGALERA-FIUMICINO		TOTALE	
1892	1891	1892	1891	1892	1891	1892	1891	1892	1891
13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
13,480	13,241	24,007	23,685	9,171	8,835	620	579	346,568	353,125
390	404	901	935	112	117	3	3	10,843	13,163
2,054	1,488	2,118	2,114	1,340	1,299	41	31	53,103	52,615
1,068	1,081	629	602	659	649	»	3	41,011	40,418
9,960	7,483	10,990	10,438	5,200	7,481	675	340	390,893	449,645
90	90	6	6	9	9	8	8	857	857
27,042	24,787	38,651	37,780	16,491	18,390	1,347	964	843,275	909,823
24,684	26,947	32,385	36,551	15,250	15,676	1,945	1,228	758,516	816,646
51,726	51,734	71,036	74,331	31,741	34,066	3,292	2,192	1,601,791	1,726,469
+ 2,255		+ 871		— 1,899		+ 383		— 66,548	
— 8		— 3,295		— 2,325		+ 1,100		— 124,678	
2,080	1,907	1,171	1,145	375	418	122	88	2,451	2,645
3,979	3,979	2,153	2,252	721	774	299	199	4,656	5,019
+ 173		+ 26		— 43		+ 34		— 194	
»		— 99		— 53		+ 100		— 363	

RETE ADRIATICA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE		Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VE	
			Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali . . .	(1) 4049	3,590,675	3,259,605	6,850,280	143,694	147,949	291,643	563,870	554,926
	Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 169	101,729	99,040	200,769	2,606	2,916	5,522	18,689	21,497
TOTALE		4218	3,692,404	3,358,645	7,051,049	146,300	150,865	297,165	582,559	576,423
Rete secondaria		(3) 1158	278,615	213,538	492,153	7,215	5,782	12,997	35,818	34,217
TOTALE GENERALE . . .		5376	3,971,019	3,572,183	7,543,202	153,515	156,647	310,162	618,377	610,640

RETE SICULA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VE	
		Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale	(4) 613	286,995	283,035	570,030	5,733	5,740	11,473	41,816	39,789
Rete secondaria	(5) 239	69,248	64,042	133,290	573	524	1,097	5,119	4,350
TOTALE	852	356,243	347,077	703,320	6,306	6,264	12,570	46,935	44,139

(1) Comprende le linee

Milano-Piacenza (*a*)	Km. 66
Piacenza-Bologna	» 147
Bologna-Pistoia.	» 99
Firenze-Pistoia-Pisa	» 101
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia .	» 288
Bologna-Padova	» 123
Mestre-Cormons	» 145
Udine-Pontebba.	» 69
Treviglio-Cremona	» 65
Treviglio-Rovato	» 33
Bergamo-Lecco.	» 33
Milano-Chiasso (*a*).	» 26
Verona-Peri-Confine Austriaco. . .	» 44
Verona-Mantova (Sant'Antonio) . .	» 36
Dossobuono-Legnago.	» 44
Legnago-Rovigo-Adria	» 71
Pisa-Livorno (*a*)	» 10
Roma-Orte	» 83
Da riportarsi	Km. 1483
Riporto	Km. 1483
Orte-Chiusi-Terontola-Firenze . . .	» 233
Orte-Foligno	» 84
Foligno-Falconara.	» 120
Foligno-Terontola	» 83
Napoli Centr. - scalo marit. (Porta di Massa) (*a*)	» 2
Bologna-Otranto	» 847
Castelbolognese-Ravenna	» 42
Castellamare Ad°-Rieti-Terni . . .	» 230
Foggia-Napoli	» 198
Cervaro-Candela	» 30
Bari-Taranto	» 115
Termoli-Benevento	» 172
Pavia-Cremona-Brescia	» 124
Ferrara-Argenta	» 34
Parma-Fornovo (*b*)	» 23
Roma-Solmona	» 172
Faenza-Marradi	» 35
Fornovo-Berceto	» 22
TOTALE . .	Km. 4049

(2) Comprende le linee

Cremona-Mantova	Km. 63
Mantova-Modena	» 65
Palazzolo-Paratico	» 10
Monza-Calolzio	» 31
TOTALE . . .	Km. 169

(*a*) Per la valutazione del prodotto chilometrico, i tronchi comuni con la Rete Mediterranea Milano-Rogoreto (compreso nella linea Milano-Pavia),

(*b*) Questa linea fa parte della Rete Mediterranea, ma siccome, a termini dell'articolo 4° del capitolato di esercizio, i tronchi delle linee nuove concessionaria della rete da cui essi si diramano fino al giorno in cui siano messi in comunicazione con la rete di cui devono far parte, così il tronco

LORDI (dedotte le tasse erariali).

LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
TOTALE al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 agosto
1,118,796	446,779	350,832	797,611	3,776,946	3,589,645	7,366,591	43,103	55,735	98,838	8,565,067	7,958,692	16,523,759
40,186	13,232	12,585	25,817	126,828	114,069	240,897	1,158	1,021	2,179	264,242	251,128	515,370
1,158,982	460,011	363,417	823,428	3,903,774	3,703,714	7,607,488	44,261	56,756	101,017	8,829,309	8,209,820	17,039,129
70,035	19,471	16,140	35,611	274,613	243,718	518,331	3,762	5,839	9,601	619,494	519,234	1,138,728
1,229,017	479,482	379,557	859,039	4,178,387	3,947,432	8,125,819	48,023	62,595	110,618	9,448,803	8,729,054	18,177,857

LORDI (dedotte le tasse erariali).

LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
TOTALE al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 agosto
81,605	7,000	7,769	14,769	363,492	284,266	647,758	2,138	3,099	5,237	707,174	623,698	1,330,872
9,469	900	782	1,682	16,735	14,858	31,593	108	106	214	92,683	84,662	177,345
91,074	7,900	8,551	16,451	380,227	299,124	679,351	2,246	3,205	5,451	799,857	708,360	1,508,217

(3) Comprende le linee

Firenze-Faenza:

Firenze-Borgo S. Lorenzo . . . Km. 35
Belluno-Feltre Treviso . . . . . » 86
Adria-Chioggia . . . . » 31
Macerata-Albacina . . . . . . » 60
Teramo-Giulianova . . . . . . » 26
Ferrara-Ravenna-Rimini e diramazione
Lavezzola-Lugo . . . . . » 113
Candela-Ponte-S. Venere-Melfi-Rionero-Potenza:
Candela-Rapolla-Lavello . . » 34
Rapolla-Lavello-Gioja del Colle » 117
Rocchetta-Melfi-Rionero . . » 26
Zollino-Gallipoli . . . . » 35

Da riportarsi Km. 563

Parma-Brescia-Iseo: *Riporto* Km. 563
Parma-Piadena . . . . .
Brescia-Iseo . . . . . . } » 64
Macerata-Civitanova . . . . . » 28
Legnago-Monselice . . . . . . » 40
Sondrio-Chiavenna . . . . . . » 68
Mestre-S. Donà-Portogruaro . . . » 60
San Benedetto del Tronto-Ascoli
Piceno . . . . » 33
Foggia-Manfredonia . . . . . . » 36
Mantova-Legnago . . . . . . » 38
Viterbo-Attigliano . . . . . . » 40
Foggia-Lucera . . . . » 20
Bologna-Verona:
Bologna-S. Felice sul Panaro . » 44
Treviso-Motta . . . . . . » 34
Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona:
Portogruaro-Casarsa . . . . » 21
Lecco-Como . . . . » 37
Ponte S. Pietro Seregno . . . . » 32

TOTALE . . . Km. 1158

(4) Comprende le linee

Messina-Catania-Siracusa. . . . . Km. 182
Catania-Caltanissetta-Canicattì-Caldare » 175
Palermo-Porto Empedocle . . . . » 151
Roccapalumba-Santa Caterina . . . » 57
Canicattì-Licata . . . . » 48

TOTALE . . . Km. 613

(5) Comprende le linee

Siracusa-Licata:
Siracusa-Modica . . . . Km. 93
Porto e Molo Licata-Terranova » 38
Stazione al Porto di Siracusa . » 2
Messina-Patti-Cerda . . . . . . » 92
Valsavoja-Caltagirone:
Valsavoja-Scordia . . . . . . » 14

TOTALE . . . Km 239

Milano-Chiasso, Pisa-Livorno e Napoli Centrale-scalo marittimo, sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.
che si diramano da una delle due reti, quantunque destinati secondo la tabella *A* a far parte di altra rete, devono essere esercitati dalla Società
Parma-Fornovo verrà esercitato dalla Società esercente la Rete Adriatica fino a che non venga aperta all'esercizio l'intera linea Parma-Spezia.

LINEE DI PROPRIETA' PROMISCUA E PRI

Mese di Agosto	CREMONA-MANTOVA 1892	CREMONA-MANTOVA 1891
Lunghezza assoluta al 31 agosto . . . Ch.	63	63
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 agosto . . . »	63	63
Prodotti.		
Viaggiatori . . . L.	26,894	26,253
Bagagli e cani . . . »	1,020	1,051
Merci a grande velocità . . . »	10,296	10,459
Merci a piccola velocità accelerata . . . »	4,618	4,990
Merci a piccola velocità . . . »	57,729	62,246
Prodotti fuori traffico . . . »	421	387
Totali L.	100,978	105,386
Mesi antecedenti . . . »	98,360	104,898
Totali dal 1° luglio al 31 agosto . . . L.	199,338	210,284
Differenze nel 1892		
Mese di agosto . . . L	— 4,408	
Dal 1° luglio al 31 agosto . . . L.	— 10,946	
PRODOTTO CHILOMETRICO		
Del mese di agosto . . . L	1,603	1,673
Dal 1° luglio al 31 agosto . . . »	3,164	3,338
Differenze nel 1892		
Mese di agosto . . . L	— 70	
Dal 1° luglio al 31 agosto . . . »	— 174	

VATA COMPRESE NELLA RETE ADRIATICA.

MANTOVA MODENA		PALAZZOLO-PARATICO		MONZA-CALOLZIO		TOTALE	
1892	1891	1892	1891	1892	1891	1892	1891
65	65	10	10	31	31	169	169
65	65	10	10	31	31	169	169
36,876	38,889	1,167	1,279	36,792	39,811	101,729	106,232
1,141	1,185	14	19	431	613	2,606	2,868
5,036	5,222	141	154	3,216	3,716	18,689	19,551
6,492	6,745	»	»	2,122	2,309	13,232	14,044
39,615	40,844	6,768	6,970	22,716	24,681	126,828	134,741
511	216	15	4	211	271	1,158	878
89,671	93,101	8,105	8,426	65,488	71,401	264,242	278,314
88,367	96,568	7,402	7,981	56,998	61,523	251,127	270,970
178,038	189,669	15,507	16,407	122,486	132,924	515,369	549,284
— 3,430		— 321		— 5,913		— 14,072	
— 11,631		— 900		— 10,438		— 33,915	
1,379	1,432	810	842	2,112	2,303	1,563	1,647
2,739	2,918	1,550	1,640	3,951	4,288	3,049	3,250
— 53		— 32		— 191		— 84	
— 179		— 90		— 337		— 201	

PRODOTTI LORDI

Ferrovie di proprietà dello Stato
esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche

MESE DI AGOSTO —	VICENZA-THIENE-SCHIO 1892	VICENZA-THIENE-SCHIO 1891	VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO 1892	VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO 1891	TOTALE 1892	TOTALE 1891
Lungh. assoluta al 31 agosto Ch.	32	32	108	108	140	140
Lung. media di eser. dal 1° lugl. al 31 agosto »	32	32	108	108	140	140
PRODOTTI						
Viaggiatori L.	11,293	12,398	37,313	35,670	48,606	48,068
Bagagli e cani »	239	268	824	853	1,063	1,121
Merci a grande velocità »	1,265	1,211	5,687	3,312	6,952	4,523
Merci a piccola vel. accel. »	353	190	3,156	6,248	3,509	6,438
Merci a piccola velocità »	14,558	14,754	18,858	15,519	33,416	30,273
Prodotti fuori traffico »	292	452	161	662	453	1,114
TOTALI L.	28,000	29,273	65,999	62,264	93,999	91,537
Mesi antecedenti »	27,000	27,495	64,000	55,778	91,000	83,273
TOTALI dal 1° luglio al 31 agosto L.	55,000	56,768	129,999	118,042	184,999	174,810
Differenze nel 1892. Mese di agosto L.	— 1,273		+ 3,735		+ 2,462	
Dal 1° luglio al 31 agosto L.	— 1,768		+ 11,957		+ 10,189	
Prodotto chilometrico Del mese di agosto L.	875	915	611	576	671	654
Dal 1° luglio al 31 agosto »	1,719	1,774	1,204	1,093	1,321	1,249
Differenze nel 1892. Mese di agosto L.	— 40		+ 35		+ 17	
Dal 1° luglio al 31 agosto L.	— 55		+ 111		+ 72	

Ferrovie

MESE DI AGOSTO —	SETTIMO-RIVAROLO-CASTELLAMONTE 1892	SETTIMO-RIVAROLO-CASTELLAMONTE 1891	CONEGLIANO-VITTORIO 1892	CONEGLIANO-VITTORIO 1891	SICULA-OCCIDENTALE 1892	SICULA-OCCIDENTALE 1891	SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE 1892	SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE 1891
Lungh. assoluta al 31 agosto Ch.	31	31	14	14	188	188	68	68
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 agosto »	31	31	14	14	188	188	68	68
PRODOTTI								
Viaggiatori L.	25,337	17,503	4,515	4,090	77,362	78,859	19,722	19,671
Bagagli e cani »	436	325	147	113	1,460	1,380	114	130
Merci a grande velocità »	782	787	440	437	8,302	8,361	810	746
Merci a piccola vel. accel. »	»	»	10	49	»	»	»	»
Merci a piccola velocità »	11,118	10,192	3,385	3,754	44,342	45,221	8,333	11,566
Prodotti fuori traffico »	3,305	3,042	95	201	13,178	3,131	272	241
TOTALI L.	40,978	31,849	8,501	8,644	144,644	136,952	29,251	32,354
Mesi antecedenti »	36,019	30,894	6,500	7,599	118,111	149,473	27,824	29,613
TOTALI dal 1° luglio al 31 agosto L.	76,997	62,743	15,001	16,243	262,756	286,425	57,075	61,967
Differenze nel 1892. Mese di agosto L.	+ 9,129		— 143		+ 7,692		— 3,103	
Dal 1° luglio al 31 agosto L.	+ 14,254		— 1,242		— 23,669		— 4,892	
Prodotto chilometrico Del mese di agosto L.	1,322	1,027	607	617	769	728	430	475
Dal 1° luglio al 31 agosto »	2,484	2,024	1,071	1,160	1,398	1,523	839	911
Differenze nel 1892. Mese di agosto L.	+ 295		— 10		— 41		— 45	
Dal 1° luglio al 31 agosto L.	+ 460		— 89		— 125		— 72	

(dedotte le tasse erariali)

Ferrovie diverse									
Società anonima delle ferrovie Nord Milano									
MILANO-SARONNO-ERBA E SARONNO-VARESE-LAVENO		NOVARA-SEREGNO		TOTALE		TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI	
1892	1891	1892	1891	1892	1892	1892	1891	1892	1891
137 137	137 137	56 56	56 56	193 193	193 193	32 32	32 32	12 12	12 12
197,170 2,811 6,972 49,258 » 1,219	206,103 3,137 7,125 44,792 » 1,196	20,556 205 1,124 13,826 » 200	20,544 229 894 12,692 » 98	217,726 3,016 8,096 63,084 » 1,419	226,647 3,366 8,019 57,484 » 1,294	44,526 248 1,516 10,735 » 3,823	44,129 310 1,644 9,572 » 3,396	13,985 11 107 » 376 56	15,397 4 127 » 415 303
257,430 226,707	262,253 215,044	35,911 33,475	31,457 32,272	293,341 260,182	296,810 247,316	60,848 56,063	59,051 54,711	14,535 15,413	16,246 15,862
484,137	477,397	69,386	66,729	553,523	544,126	116,911	113,762	29,978	32,108
— 4,923		+ 1,454		— 3,469		+ 1,797		— 1,711	
+ 6,740		+ 2,657		+ 9,397		+ 3,149		— 2,130	
1,879 3,534	1,915 3,485	611 1,239	615 1,192	1,520 2,868	1,538 2,819	1,901 3,653	1,845 3,555	1,211 2,498	1,354 2,676
— 36		+ 26		— 18		+ 56		— 143	
+ 49		+ 47		+ 49		+ 98		— 178	

diverse									
SANTHIÀ-BIELLA		VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA		PARMA-GUASTALLA SUZZARA		ALBANO-NETTUNO E ROMA-NEMI		OFANTINO MARGHERITA DI SAVOIA	
1892	1891	1892	1891	1892	1891	1892	1891	1892	1891
30 30	30 30	72 72	64 64	44 44	44 44	63 63	63 63	6 6	6 6
37,756 1,304 2,432 » 26,106 2,157	38,826 1,269 2,693 » 31,532 2,496	9,488 102 441 » 4,267 150	9,864 126 413 » 3,611 149	8,775 110 528 732 3,427 429	9,859 144 449 491 2,353 89	64,950 780 2,480 » 7,695 »	68,588 822 2,260 » 9,170 »	156 » 31 » 1,326 »	171 1 22 » 1,320 »
69,755 61,832	76,816 63,756	14,448 14,515	14,163 13,252	14,001 12,5[illegible]0	13,385 12,322	75,905 65,302	80,840 63,750	1,513 1,858	1,514 1,085
131,587	140,572	28,963	27,415	26,5[illegible]	25,707	141,207	144,590	3,371	2,599
— 7,061		+ 285		+ 616		— 4,935		— 1	
— 8,935		+ 1,548		+ 794		— 3,383		+ 772	
2,325 4,386	2,560 4,686	201 402	221 428	318 692	304 484	1,205 2,241	1,283 2,295	252 562	252 433
— 235		— 20		+ 14		— 78		»	
— 300		— 26		+ 18		— 54		+ 129	

PRODOTTI LORDI

Ferrovie

MESE DI AGOSTO	BERGAMO-PONTE DELLA SELVA		SASSI-SUPERGA		FOSSANO-MONDOVI		MENAGGIO-PORLEZZA PONTETRESA-LUINO	
—	1892	1891	1892	1891	1892	1891	1892	1891
Lunghezza assoluta al 31 agosto . . . . Ch.	29	29	3	3	24	24	26	26
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 agosto . . . . »	29	29	3	3	24	24	26	26
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	12,462	10,955	5,816	5,799	3,837	5,523	7,715	7,732
Bagagli e cani . . . . »	164	186	4	9	31	39	165	151
Merci a grande velocità . . . . »	706	535	21	31	105	138	»	»
Merci a piccola velocità accelerata . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . . »	11,751	16,637	44	29	535	576	1,774	1,788
Prodotti fuori traffico . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»
Totali . . . L.	25,083	28,313	5,885	5,868	4,511	6,276	9.654	9,671
Mesi antecedenti . . . . »	26,844	23,403	4,320	4,405	3,591	3,965	6,726	6,269
Totali dal 1° luglio al 31 agosto . . . L.	51,927	51,716	10,205	10,273	8,105	10,241	16,380	15,940
Differenze nel 1892.								
Mese di agosto . . . . L.	— 3,230		+ 17		— 1,765		— 17	
Dal 1° luglio al 31 agosto . . . . . . L.	+ 211		— 68		— 2,136		+ 410	
Prodotto chilometrico								
Del mese di agosto . . . . L.	865	976	1,962	1,956	188	261	371	372
Dal 1° luglio al 31 agosto . . . . »	1,791	1,783	3,402	3,424	338	426	630	613
Differenze nel 1892.								
Mese di agosto . . . . L.	— 111		+ 6		— 73		— 1	
Dal 1° luglio al 31 agosto . . . . L.	+ 8		— 22		— 88		+ 17	

Ferrovie

MESE DI AGOSTO	CAMPO SAMPIERO MONTEBELLUNA		BOLOGNA-PORTOMAGGIORE MASSA LOMBARDA		BASALUZZO FRUGAROLO		PALERMO CORLEONE	
—	1892	1891	1892	1891	1892	1891	1892	1891
Lunghezza assoluta al 31 agosto . . . . Ch	28	28	72	72	9	9	68	68
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 agosto . . . . »	28	28	72	72	9	9	68	68
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	5,770	7,210	13,892	15,432	815	1,211	16,316	16,159
Bagagli e cani . . . . »	137	106	156	150	»	»	214	217
Merci a grande velocità . . . . »	686	321	872	577	54	59	284	320
Merci a piccola vel. accel. . . . . »	348	831	659	1,621	»	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . . »	3,734	3,714	4,918	10,477	195	185	5,465	8,037
Prodotti fuori traffico . . . . »	326	37	302	239	»	»	»	»
Totali . . . L.	11,001	12,219	20,799	28,496	1,064	1,455	22,279	24,735
Mesi antecedenti . . . . »	11,200	11,139	27,500	28,496	1,043	1,109	22,523	23,009
Totali dal 1° luglio al 31 agosto . . . L.	22,201	23,358	48,299	56,992	2,107	2,564	44,802	47,742
Differenze nel 1892.								
Mese di agosto . . . . L.	— 1,218		— 7,697		— 391		— 2,451	
Dal 1° luglio al 31 agosto . . . . L.	— 1,157		— 8,693		— 457		— 2,940	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di agosto . . . . L.	393	436	289	396	118	162	328	363
Dal 1° luglio al 31 agosto . . . . »	793	834	671	791	234	285	659	702
Differenze nel 1892.								
Mese di agosto L	— 43		— 107		— 44		— 35	
Dal 1° luglio al 31 agosto . . . . L.	— 41		— 120		— 51		— 43	

(dedotte le tasse erariali)

diverse

NAPOLI-BAJANO		SCHIO-ARSIERO e SCHIO-TORREBELVICINO		COLLE VAL D'ELSA POGGIBONSI		AREZZO-FOSSATO		UDINE-CIVIDALE PORTOGRUARO	
1892	1891	1892	1891	1892	1891	1892	1891	1892	1891
37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
31,608	35,094	4,337	3,926	1,562	1,543	15,027	15,820	15,363	16,669
176	163	36	26	34	27	402	397	189	251
951	1,012	398	393	160	125	1,070	1,058	901	1,204
»	»	»	»	»	»	»	»	681	661
2,146	2,555	5,639	6,949	3,746	3,124	12,622	16,913	6,133	6,329
340	257	590	911	337	251	578	721	232	277
35,221	39,081	11,000	12,205	5,848	5,070	29,699	34,909	23,499	25,391
30,906	32,470	9,500	11,407	4,254	4,679	23,256	32,237	20,700	21,111
66,127	71,551	20,500	23,612	10,102	9,749	52,955	67,146	44,199	46,502
— 3,860		— 1,205		+ 778		— 5,210		— 1,892	
— 5,424		— 3,112		+ 353		— 14,191		— 2,303	
952	1,056	458	508	731	634	222	260	313	338
1,767	1,934	854	984	1,263	1,219	395	501	589	620
— 104		— 50		+ 97		— 38		— 25	
— 147		— 130		+ 44		— 106		— 31	

diverse

MONTEPONI PORTO VESME		GOZZANO-ALZO		FERRARA-SUZZARA		MODENA VIGNOLA		AREZZO-STIA	
1892	1891	1892	1891	1892	1891	1892	1891	1892	1891
27	27	8	8	82	82	26	26	44	44
27	27	8	8	82	82	26	26	44	44
440	363	291	330	11,210	11,236	6,092	6,906	11,094	10,816
16	15	10	7	148	118	11	15	194	200
19	15	»	»	731	911	144	140	651	698
»	»	»	»	516	832	»	»	485	530
»	»	2,308	2,405	6,447	9,633	1,384	1,328	4,528	4,795
»	»	»	»	246	270	18	62	50	321
475	393	2,609	2,742	19,298	23,000	7,649	8,451	17,002	17,360
395	393	2,631	2,252	19,247	18,693	7,234	7,115	16,200	15,845
870	786	5,240	4,994	38,545	41,693	14,883	15,566	33,202	33,205
+ 82		— 133		— 3,702		— 802		— 358	
+ 84		+ 246		— 3,148		— 683		— 3	
18	14	326	342	235	280	291	325	386	394
32	29	655	624	470	508	572	599	755	755
+ 4		— 16		— 45		— 31		— 8	
+ 3		+ 31		— 38		— 27		»	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali)

Ferrovie diverse

MESE DI AGOSTO		NAPOLI-CUMA		VERONA-CAPRINO		NAPOLI OTTAJANO	
		1892	1891	1892	1891	1892	1891
Lunghezza assoluta al 31 agosto	Ch.	20	20	34	31	23	23
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 agosto	»	20	20	34	34	23	23
PRODOTTI							
Viaggiatori	L.	62,115	67,098	10,448	10,195	11,122	8,972
Bagagli e cani	»	24	407	66	60	20	23
Merci a grande velocità	»	76	66	137	71	60	16
Merci a piccola velocità accelerata	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	907	»	1,753	939	380	»
Prodotti fuori traffico	»	»	155	241	92	»	»
TOTALI	L.	63,122	67,726	12,645	11,357	11,582	9,011
Mesi antecedenti	»	48,001	60,757	10,575	10,118	9,060	7,184
TOTALI dal 1° luglio al 31 agosto	L.	111,123	128,483	23,220	21,475	20,642	16,195
Differenze nel 1892.							
Mese di agosto	L.	— 4,604		+ 1,288		+ 2,571	
Dal 1° luglio al 31 agosto	L.	— 17,360		+ 1,745		+ 4,447	
Prodotto chilometrico.							
Del mese di agosto	L.	3,156	3,386	372	334	503	391
Dal 1° luglio al 31 agosto	»	5,556	6,421	683	632	897	703
Differenze nel 1892.							
Mese di agosto	L.	— 230		+ 38		+ 112	
Dal 1° luglio al 31 agosto	L	— 868		+ 51		+ 194	

Ferrovie diverse

MESE DI AGOSTO		Cerignola Stazione Cerignola Città		FERROVIE BIELLESI		LECCO-BELLANO		TOTALE delle ferrovie diverse	
		1892	1891	1892	1891	1892	1891	1892	1891
Lunghezza assoluta al 31 agosto	Ch.	7	»	40	»	25	»	1626	1546
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 agosto	»	7	»	40	»	25	»	1626	1546
PRODOTTI									
Viaggiatori	L.	1,410	»	16,625	»	1,732	»	791,297	792,593
Bagagli e cani	»	37	»	171	»	76	»	10,212	10,557
Merci a grande velocità	»	482	»	80	»	443	»	35,014	33,648
Merci a piccola velocità accelerata	»	79	»	42	»	181	»	66,817	62,499
Merci a piccola velocità	»	2,740	»	1,061	»	2,840	»	204,160	225,119
Prodotti fuori traffico	»	»	»	»	»	»	»	28,144	17,935
TOTALI	L.	4,748	»	17,979	»	5,272	»	1,135,644	1,142,351
Mesi antecedenti	»	4,512	»	11,772	»	4,768	»	1,002,911	1,015,689
TOTALI dal 1° luglio al 31 agosto	L.	9,260	»	29,751	»	10,040	»	2,138,555	2,158,040
Differenze nel 1892.									
Mese di agosto	L.	+ 4,748		+ 17,979		+ 5,272		— 6,707	
Dal 1° luglio al 31 agosto	L.	+ 9,260		+ 29,751		+ 10,040		— 19,485	
Prodotto chilometrico.									
Del mese di agosto	L.	678	»	449	»	211	»	698	733
Dal 1° luglio al 31 agosto	»	1,323	»	744	»	402	»	1,315	1,395
Differenze nel 1892.									
Mese di agosto	L.	»		»		»		— 40	
Dal 1° luglio al 31 agosto	L.	»		»		»		— 80	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie
Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti con le nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

Tratti comuni a due linee compresi nelle seguenti reti e linee.

Rete Mediterranea	Km. 106
Rete Adriatica	» 62
Rete Sicula	» 9
Ferrovie Venete	» 3
Ferrovia Conegliano-Vittorio	» 3
Totale	Km. 183

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee tenuto conto dei giorni di effettivo uso ci. o.

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio 1891 al 31 agosto 1892.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE a cui fanno parte	INDICAZIONE DELLE LINEE o dei tronchi di linee	DATA dell'apertura all'esercizio	LUNGHEZZA — Chilometri
Ferrovie diverse	Lecco-Bellano	1° Luglio	25
Rete Adriatica	Rapolla-Lavello-Gioja del Colle	1° Agosto	117
	Rocchetta-Melfi-Rionero	10 id.	26
Rete Sicula	Stazione al Porto di Siracusa	13 id.	2
		Totale	170

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

Notificazione per apertura di un esame di concorso a cinquanta posti di alunno nella 1ª classe della R. Scuola allievi macchinisti per l'anno scolastico 1893-94.

Notificazione.

Art. 1.

Il 10 luglio 1893 sarà aperto un concorso, per esame, a 50 posti di alunno nella 1ª classe della regia scuola allievi macchinisti in Venezia.

Art. 2.

Possono concorrere all'ammissione i giovani cittadini del regno i quali riuniscano le seguenti condizioni:

a) Non siano nati prima del 10 luglio 1876 nè dopo il 10 luglio 1879.

b) Abbiamo l'idoneità fisica alla professione del macchinista navale, in base alle norme specificate all'art. 9.

c) Abbiamo fatto un tirocinio in una delle arti del fonditore, del calderaio, del fucinatore o del congegnatore.

d) Conoscano l'aritmetica ragionata, la grammatica italiana, i rudimenti del disegno lineare ed abbiano una buona calligrafia.

Art. 3.

Gli esami cominceranno a Venezia il 10 luglio 1893 ed avranno quindi luogo successivamente a Napoli e a Spezia.

Art. 4.

Il concorrente dovrà presentarsi in quella, fra le tre sedi di esame sovra indicate, che avrà scelto e non avrà diritto ad alcuna indennità per le spese di viaggio che dovesse sostenere.

Esso non potrà prendere parte al concorso che in una sola sede di esame.

Art. 5.

Chi non è presente alla chiamata che dà principio al concorso in ciascuna sede d'esame perde la facoltà di concorrere.

Art. 6.

Le domande per l'ammissione al concorso dovranno essere fatte su carta da bollo da L. 0.50 e corredate da una copia dell'atto di nascita debitamente legalizzata e occorrendo dal certificato di naturalizzazione.

Dovranno inoltre contenere l'indicazione del luogo di domicilio o di residenza dell'aspirante e quella del suo preciso indirizzo.

Art. 7.

I concorrenti dovranno indirizzare le loro domande al Consiglio di amministrazione del Corpo Reale Equipaggi a Spezia o ai Comandi dei distaccamenti del Corpo stesso che hanno sede in Napoli e Venezia, secondochè intendono essere esaminati a Spezia, Napoli o Venezia.

Art. 8.

Il termine utile per la presentazione, o lo invio delle domande è fissato come perentorio a tutto il 20 giugno 1893.

Il Consiglio di amministrazione del Corpo Reale Equipaggi ed i Comandi di distaccamento di cui all'articolo precedente accuseranno ricevuta delle domande trovate in regola e avvertiranno in tempo debito i candidati del giorno in cui dovranno presentarsi alle rispettive sedi di esame. — *Non sarà tenuto conto alcuno delle domande che giungessero dopo il 20 giugno p. v., come pure verranno restituiti gli incartamenti dai quali risultasse che l'aspirante non soddisfa alle precise condizioni stabilite dalla presente notificazione.*

Gli elenchi nominativi delle domande trovate in regola saranno chiusi entro il 30 giugno 1893 presso il Consiglio d'amministrazione ed i Comandi dei distaccamenti del Corpo Reale Equipaggi e subito trasmessi al Ministero, rimanendo i documenti relativi custoditi presso le autorità cui furono dirette.

Art. 9.

Per accertare se hanno le volute condizioni fisiche, i concorrenti saranno sottoposti ad una visita sanitaria unica che precederà gli esami e il cui risultato varrà anche a comprovare la loro idoneità per contrarre l'arruolamento.

La visita medica sarà passata in ciascuna sede di esame, per delegazione del Consiglio d'amministrazione del Corpo Reale Equipaggi, da una Commissione la quale si comporrà del Presidente della Commissione esaminatrice, del medico destinato alla scuola e di un medico di grado superiore, che sarà destinato dal Ministero, i quali seguiranno la Commissione stessa nel suo giro.

Il verdetto della Commissione medica sarà comunicato subito al concorrente e i giovani non dichiarati accettabili verranno esclusi dal concorso.

L'attitudine fisica dei concorrenti sarà accertata secondo i criteri e le norme specificati nell'elenco delle infermità ed imperfezioni esimenti dal servizio militare nella marina, avvertendo che trattandosi di volontari il giudizio dei periti sanitari dovrà informarsi al maggiore scrupolo e rigore, specialmente per ciò che riguarda lo sviluppo organico generale, la robustezza, la facoltà visiva, e la integrità di ogni organo.

Nell'esame della vista si esigerà che il giovane *legga ad occhio nudo, a prima vista, correntemente e senza sforzo i caratteri tipografici* (Scala Snellen) di m/m 22,5 a non meno di metri 12 con la visione binoculare ed a non meno di metri 6 con quella monoculare; come anche si accerterà con apposito esperimento la integrità di percezione dei colori.

Le malattie non manifeste e non diagnosticabili nella visita di ammissione, quale l'asma, le convulsioni ed altre, formeranno motivo di esclusione dall'Istituto o dal Corpo, appena venissero constatate.

Art. 10.

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

1 capitano di vascello, presidente.

1 ingegnere capo di 1ª o di 2ª classe, membro.

1 capitano di corvetta, membro.

1 professore di scienze di 1ª o di 2ª classe, membro.

1 capo macchinista di 1ª classe, membro, con le funzioni di segretario.

Art. 11.

I concorrenti daranno prova della loro idoneità a seguire gli studi della R. scuola allievi macchinisti sostenendo un esame scritto, orale e manuale.

I. — L'esame scritto consisterà:

a) Nella risoluzione di un problema di aritmetica proporzionato al programma qui unito.

b) In una composizione italiana con la quale il candidato dovrà mostrare di conoscere l'ortografia, le regole grammaticali e di avere una buona calligrafia.

c) Nel risolvere graficamente un problema elementare di disegno lineare e copiare nei soli contorni un disegno molto semplice di un pezzo di macchina.

Il disegno dovrà essere tracciato a mano libera.

II. — L'esame orale sarà dato sull'aritmetica ragionata in base al programma qui annesso.

III. — L'esame manuale consisterà in un lavoro eseguito innanzi alla Commissione esaminatrice in un'officina della reale marina, nel modo che è specificato dall'apposito programma.

Art. 12.

Per le varie materie d'esame sono assegnati i seguenti coefficienti:

Aritmetica 3.

Italiano 3.

Disegno 1.

Arte manuale 1.

Art. 13.

Saranno chiamati a coprire i posti messi a concorso i giovani che, nel risultato complessivo, riusciranno classificati fra i primi 50 in or

dine di merito d'esame. A parità di punti di merito fra i candidati, sarà data la preferenza:

1. agli orfani di militari e d'impiegati governativi;
2. agli orfani di padre;
3. ai figli di militari e d'impiegati governativi.

Art. 14.

I candidati che non otterranno l'idoneità in qualche materia saranno senz'altro esclusi dal continuare gli esami.

Art. 15.

I candidati ammessi riceveranno dal Consiglio di amministrazione del Corpo R. Equipaggi, se esaminati a Spezia, o dai comandi dei distaccamenti del Corpo medesimo residenti a Napoli e Venezia, se esaminati in queste due sedi, l'avviso della loro accettazione e contemporaneamente l'invito di presentarsi per contrarre l'arruolamento.

Art. 16.

Coloro che non si saranno presentati al Corpo entro il termine stabilito di quindici giorni dopo l'avviso dell'ammissione, senza comprovare un legittimo impedimento, si considereranno come se avessero rinunciato al loro posto.

Art. 17.

I giovani nominati allievi macchinisti dovranno adempiere a tutte le formalità prescritte dai vigenti regolamenti per gli arruolament volontari e presentare, oltre i certificati già prodotti, di cui all'art. 6, i seguenti documenti:

a) un attestato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune di domicilio;

b) un certificato di non essere incorsi in condanne penali, rilasciato in base alle risultanze del casellario giudiziario della cancelleria del Tribunale del circondario al quale appartiene il luogo di nascita;

c) un atto rilasciato dal sindaco, che accerti il consenso dato all'arruolamento dal padre, in mancanza di questo, dalla madre, e, in difetto di entrambi, dagli ascendenti o dal consiglio di tutela. Ove non esista chi possa dare l'assenso, terrà luogo dell'atto ora detto una dichiarazione del sindaco e di due testimoni.

Art. 18.

Il Consiglio d'amministrazione del Corpo Reale Equipaggi in Spezia e i Comandi dei distaccamenti di detto Corpo in Napoli e Venezia, prima di accettare gli aspiranti alla scuola allievi macchinisti, li avvertiranno che nel fatto del loro arruolamento restano vincolati alla ferma di sei anni, indicata dall'art. 85 del testo unico delle leggi sulla leva marittima, approvato con regio decreto 16 dicembre 1888 n. 5860 (serie 3ª), decorrente dal giorno della loro uscita dalla scuola, se avranno compiuta l'età di 17 anni, o da quando la compiranno dopo usciti.

Roma, il 1° febbraio 1892.

Il Sotto Segretario di Stato
G. PALUMBO.

PROGRAMMA DI ARITMETICA
per l'esame d'ammissione alla regia scuola allievi macchinisti

1. Definizioni — grandezza — misura — quantità — unità — numero — sua specie — Aritmetica — numerazione — parlata e scritta — sistema — base del sistema — sistema decimale — sua legge fondamentale — le quattro operazioni principali sui numeri interi — teoremi relativi — prove delle operazioni — potenza di un numero.

2. Divisibilità di un numero intero — Condizioni di divisibilità — multipli e sottomultipli — numeri primi assolutamente e relativamente — teoremi della divisibilità e sui numeri primi — condizioni di divisibilità di un numero per 2-4-8 5-25-125-3 9-11.

3. Decomposizione di un numero nei suoi fattori primi — ricerca di tutti i divisori di un numero — ricerca del massimo comun divisore e del minimo multiplo comune di due o più numeri nei due metodi conosciuti.

4. Frazione in generale — frazione ordinaria — decimali e numeri complessi — proprietà delle frazioni ordinarie — loro teoria completa e rispettive dimostrazioni.

5. Proprietà delle frazioni decimali — loro teoria completa e rispettive dimostrazioni.

6. Le quattro operazioni principali sui numeri complessi — conversione di una frazione ordinaria e viceversa.

7. Sistema metrico decimale — riduzione in misure metriche delle misure inglesi e viceversa.

8. Regola del tre semplice e composta col metodo di riduzione all'unità.

ESPERIMENTO D'ARTE.

Lavoro di aggiustamento; con la lima e con lo scalpello squadrare un pezzo di ferro di piccole dimensioni, praticandovi un incastro.

N. B. Se qualche candidato dichiarerà di aver maggior pratica nell'arte del calderaio o del fucinatore, la Commissione esaminatrice avrà la facoltà di esaminarlo nelle dette arti qualora il candidato non avesse dato prova dell'abilità voluta in quella dell'aggiustatore. 2

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 16 febbraio 1893

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	sereno	—	8 2	— 1 4
Domodossola	3/4 coperto	—	8 7	— 0 5
Milano	coperto	—	7 8	1 8
Verona	sereno	—	9 5	2 9
Venezia	1/2 coperto	calmo	8 6	2 8
Torino	1/2 coperto	—	6 9	— 0 2
Alessandria	coperto	—	5 7	2 0
Parma	sereno	—	5 1	0 6
Modena	sereno	—	6 8	0 3
Genova	3/4 coperto	legg. mosso	9 3	6 8
Forlì	nebbioso	—	—	1 5
Pesaro	nebbioso	calmo	6 8	— 0 1
Porto Maurizio	3/4 coperto	legg. mosse	14 6	6 1
Firenze	1/4 coperto	—	10 6	3 0
Urbino	sereno	—	8 4	0 6
Ancona	nebbioso	calmo	8 0	1 7
Livorno	coperto	calmo	12 0	4 5
Perugia	sereno	—	10 6	3 2
Camerino	sereno	—	9 7	2 2
Chieti	sereno	—	10 4	— 1 6
Aquila	sereno	—	8 8	— 1 3
Roma	1/4 coperto	—	13 6	1 8
Agnone	sereno	—	10 0	0 2
Foggia	—	—	—	—
Bari	sereno	calmo	11 8	2 0
Napoli	sereno	calmo	11 3	7 0
Potenza	sereno	—	8 5	0 1
Lecce	sereno	—	13 0	4 3
Cosenza	sereno	—	13 6	1 4
Cagliari	1/2 coperto	legg. mosso	15 0	11 2
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	15 0	9 0
Palermo	sereno	calmo	17 2	4 1
Catania	1/2 coperto	calmo	13 8	8 5
Caltanissetta	sereno	—	11 4	5 0
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	13 9	8 8

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 16 febbraio 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 769,2
Umidità relativa a mezzodì. 60

Vento a mezzodì	NW quasi calmo.
Cielo.	1/4 coperto.
Termometro centigrado	Massimo 14,°6.
	Minimo 1,°3.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 16 febbraio 1893.

In Europa depressione sulle Isole Britanniche, estendentesi alla Francia, pressione massima sulla penisola italica. Irlanda settentrionale 743 mill. Brest 751; Catania 771.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito al Sud, alcune pioggiarelle e nebbie al Nord; venti deboli; temperatura qua e là aumentata; qualche brina'a al Nord.

Stamane: cielo qua e là nuvoloso sull'Italia superiore; generalmente sereno altrove; venti deboli vari; barometro a 767 mill. in Sardegna; da 768 a 769 costa ligure e toscana, da 770 a 771 mill. altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli intorno al levante; cielo vario con nebbie; temperatura mite.

PARLAMENTO NAZIONALE

PARTE UFFICIALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì 16 febbraio 1893.

Presidenza del presidente Zanardelli.

La seduta comincia alle 2.5.

SUARDO, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri che e approvato.

Interrogazioni.

BONACCI, ministro di grazia e giustizia, risponde ad una interrogazione del deputato Del Balzo « sulla illegalità della nomina a conciliatore in persona d'un esattore comunale, in opposizione all'articolo 5, n, 2 della legge 16 giugno 1892, n. 261. »

La nomina sarebbe illegale se tale fosse il caso della persona cui forse allude l'onorevole Del Balzo; ma questi è tesoriere comunale, L'autorità competente però studia la questione.

DEL BALZO non è sodisfatto. Ritiene che secondo lo spirito della legge vi sia incompatibilità anche verso il tesoriere comunale. Nel caso speciale poi nota che nel Comune in questione vi son molte persone che hanno ampli titoli di idoneità all'ufficio di conciliatore senza che occorra nominare persone incompatibili.

BONACCI, ministro di grazia e giustizia, osserva che il tesoriere non ha mandato di esigere.

Si occuperà serenamente della questione senza occuparsi delle persone.

Nota poi che nel caso speciale il presidente della Corte d'appello non fece che confermare una persona nell'ufficio che aveva tenuto da circa venti anni con lode.

PRESIDENTE annunzia che gli Uffici hanno ammesso alla lettura una proposta di legge del deputato Albertoni per una tassa sulle decorazioni a beneficio della infanzia abbandonata; ed altra dei deputati Villa, Palberti, Roux e Cocito per disposizioni relative alle Società cooperative costituite a scopo di beneficenza.

SUARDO, segretario, ne dà lettura.

VILLA propone di far domani lo svolgimento della sua proposta di legge.

BONACCI, ministro di grazia e giustizia, a nome del ministro del tesoro, consente.

(Così resta stabilito).

BRUNETTI giura.

Seguita la discussione del disegno di legge sui probi-viri.

DANEO, relatore, dà lettura dell'art. 17 come è stato concordato dalla Commissione.

« Art. 17. Non sono elettori nè eleggibili:

a) gli interdetti e gli inabilitati;

b) i condannati per oziosità, vagabondaggio o mendicità e per delitto di associazione per delinquere, incitamento all'odio tra le varie classi sociali, per delitti contro le libertà politiche, per violazione di decreti professionali o industriali, per simulazione di reato, calunnia, falsità in giudizio, per delitti contro la fede pubblica, per delitti contro il buon costume e l'ordine delle famiglie e per ogni delitto commesso per avidità di lucro *finchè non abbiano ottenuta la riabilitazione.*

c) gli ammoniti a norma di legge ed i soggetti alla vigilanza speciale. Tale incapacità cessa quando siano cessati gli effetti della ammonizione e della vigilanza;

d) coloro che sono ricoverati negli ospizi di carità e coloro che sono abitualmente a carico degli istituti di pubblica beneficenza o della Congregazione di carità;

e) i commercianti falliti finchè dura lo stato di fallimento.

(È approvato; e si approvano anche gli articoli dal numero 18 al numero 38).

LUCHINI all'art. 39 richiama l'attenzione del ministro sulla opportunità di includere nell'articolo stesso un richiamo alle disposizioni del Codice penale relativo ai falsi testimoni.

BONACCI, ministro guardasigilli e DANEO, relatore, consentono nel concetto dell'onorevole Lucchini, e lo pregano di formulare un emendamento in questo senso.

PRESIDENTE legge la seguente aggiunta:

« Sono applicabili le disposizioni degli articoli dal 214 al 220 del Codice penale ».

Dopo brevi osservazioni dell'onorevole PALBERTI e degli onorevoli DANEO, relatore e BONACCI, ministro di grazia e giustizia, si approvano: l'articolo 39 con l'aggiunta concordata; gli articoli fino al 43; e gli articoli 44 e 45 con un'aggiunta proposta dall'on. PALBERTI e accettata dalla Commissione.

RUGGIERI ERNESTO non insiste nell'articolo aggiuntivo che aveva proposto per estendere questo disegno di legge agli operai agricoli, convinto che il ministro manterrà l'impegno preso di presentare in proposito una legge speciale.

NICOLOSI ricorda che aveva proposto un emendamento all'articolo aggiuntivo dell'onorevole Ruggieri per estendere le disposizioni della presente legge all'industria agricola, *in quanto riguarda l'ufficio conciliativo dei* probi-viri.

DANEO, relatore, osserva che l'emendamento dell'onorevole Nicolosi non ha più ragione di essere, essendo stato ritirato l'articolo aggiuntivo dell'onorevole Ruggieri a cui l'emendamento stesso si riferisce.

Esorta del resto l'onorevole Nicolosi ad attendere la presentazione di un disegno di legge per l'estensione dell'istituto dei *probi-viri* all'industria agricola.

AGNINI crede suo dovere far suo l'emendamento dell'on. Ruggieri, ritenendo cosa assolutamente ingiusta che il beneficio di questa istituzione sia limitato agli operai industriali, rimanendo esclusi gli operai agricoli che rappresentano la immensa maggioranza dei lavoratori italiani.

GIANTURCO pur convenendo nelle osservazioni dell'onorevole Agnini, crede tuttavia che quest'articolo aggiuntivo non debba essere accolto dalla Camera.

Infatti il Codice civile, mentre regola in tutti i suoi particolari il contratto di lavoro agrario, omette di regolare il contratto di lavoro industriale.

Per quanto concerne il contratto di lavoro agrario, più che creare una giurisdizione speciale, giova adunque modificare il diritto vigente.

Questo è il voto, questa l'aspirazione delle nostre plebi agricole; ed a questo scopo deve, principalmente tendere il Parlamento italiano.

LACAVA, ministro di agricoltura e commercio, associandosi alle osservazioni dell'onorevole relatore e dell'onorevole Gianturco, prega l'onorevole Agnini di non insistere nella sua proposta, rinnovando la

promessa che quanto prima proporrà un disegno di legge per estendere l'istituto dei *probi-viri* all'industria agricola.

AGNINI insiste nella sua proposta.

PRESIDENTE prega l'onorevole Agnini di considerare che la sua proposta sarebbe in contraddizione con l'ordine del giorno votato l'altro giorno dalla Camera col quale fa invito al Governo perchè voglia estendere con uno speciale disegno di legge, l'istituto dei *probi-viri* all'industria agricola.

AGNINI in seguito alle saggie osservazioni del presidente non insiste nella sua proposta.

NICOLOSI, dolente che il Governo non abbia creduto di aderire alle sue idee, non insiste nel suo emendamento.

PRESIDENTE pone a partito l'articolo 46 e ultimo.

(È approvato).

PRESIDENTE invita la Commissione a presentare nella seduta di domani le sue proposte di coordinamento.

Dopo di che si procederà alla votazione a scrutinio segreto su questo disegno di legge.

Deliberazione sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE propone che sabato abbia luogo lo svolgimento delle interpellanze, riservandosi la tornata di lunedì all'inizio della discussione sulle Convenzioni marittime.

(Rimane così stabilito).

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE annuncia le seguenti domande d'interrogazione:

« Il sottoscritto chiede interrogare l'onorevole ministro degli esteri sulla manifestazione ufficiale compiutasi a Vienna in occasione delle feste giubilari.

« Barzilai ».

« Il sottoscritto chiede interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere se intende di provvedere senza ulteriore indugio alla esecuzione dei lavori arginali necessari a premunire l'abitato di Bastiglia, in provincia di Modena, dalle annuali inondazioni.

« Agnini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole presidente del Consiglio e il ministro di grazia e giustizia circa alcune lentezze giudiziarie per i fatti delle Banche, e sulle conseguenze politiche che ne derivano.

« Bovio ».

« Il sottoscritto interroga il presidente del Consiglio sull'epoca, nella quale approssimativamente sarà compiuta, l'ispezione governativa agl'Istituti di emissione.

« Ferrari ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici sui suoi intendimenti onde provvedere di un doppio binario lo scalo merci nella stazione ferroviaria di Vicenza.

« Piovene ».

BOVIO domanda all'onorevole presidente del Consiglio quando risponderà a questa interrogazione.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, osserva che la interrogazione dell'onorevole Bovio è diretta al ministro guardasigilli.

BONACCI, ministro guardasigilli, dichiara che, a termini del regolamento, risponderà nella tornata di sabato alla interrogazione dell'onorevole Bovio.

BOVIO consente.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, rispondendo alla interrogazione dell'onorevole Ferrari, dichiara che ha ragione di ritenere per certo che l'ispezione sarà finità entro il termine prefisso, e cioè entro il corrente mese.

Del resto non crede opportuno di fare sollecitazioni, trattandosi di un lavoro molto complesso e delicato, al quale gli ispettori attendono con mirabile solerzia.

FERRARI LUIGI crede che l'onorevole presidente del Consiglio comprenderà la portata della sua interrogazione.

L'ultimo voto parlamentare non era un voto incondizionato di fiducia, ma piuttosto un voto, che esprimeva confidenza nell'energia del presidente del Consiglio, il quale si sperava avrebbe saputo fare la luce, superando ogni ostacolo.

Or, se questa energia si mostrasse insufficiente, è chiaro che ognuno riprenderà la sua libertà d'azione senza essere vincolato da voti precedenti.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, replica dimostrando che in meno di due mesi è impossibile esaurire l'ispezione delle Banche.

FERRARI L. osserva che il voto, col quale si respinse l'inchiesta parlamentare ha creato una situazione eccezionale, dalla quale è urgente che il paese esca; desidererebbe che il presidente del Consiglio tenesse conto di questa necessità.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, non si nasconde le difficoltà della questione: appunto perciò fu prefisso agli ispettori il termine di due mesi, che parve il più breve possibile.

PRESIDENTE dichiara esaurita la interrogazione dell'onorevole Ferrari.

Le altre interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno a tenore del regolamento.

La seduta termina alle 4.10.

Reale Accademia delle Scienze di Torino

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Adunanza del 12 febbraio 1893

Presiede il direttore della Classe, senatore ARIODANTE FABRETTI

Sono presentati dal direttore della classe il fascicolo 5°, vol. V, « degli Atti della Società di archeologia e belle arti »;

Dal socio Giuseppe Carle un libro del signor Rodolfo Dareste: « La science du droit en Grèce » (Paris, 1893);

Dal socio segretario Ferrero due opuscoli del socio corrispondente Aristide Marre: « Un chapitre de la grammaire malaise » e « Un mot sur la langue javanaise » (Leide, 1893); e per incarico avuto dal socio F. E. di Saint-Pierre, assente dall'adunanza, il volume IV dell'opera di A. Legrelle: « La diplomatie française et la succession d'Espagne » (Paris, 1892).

Il socio segretario legge un lavoro del socio Carlo Cipolla intitolato: « Di alcuni luoghi autobiografici nella Divina Commedia.

Questo lavoro sarà pubblicato negli *Atti*.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 16 — La Commissione incaricata di organizzare la dimostrazione del primo maggio decise di pubblicare un giornale speciale, intitolato *La Premier Mai*, che riprodurrebbe le sue deliberazioni.

PARIGI, 16 — Il *Gaulois*, annunzia che il Duca d'Orléans arriverà il 18 corrente a Brindisi, dove tornerà ad imbarcarsi alla volta della Spagna.

VIENNA, 16 — Il Principe di Bulgaria è qui arrivato nella scorsa notte dall'Italia.

NEW-YORK, 16 — I vapori transatlantici recentemente arrivati annunziano che un tempo burrascoso imperversa sull'Atlantico. La giornata del 14 corrente è stata specialmente cattiva.

LONDRA, 16 — Il *Times* ha da Tangeri: « Lo sceriffo dell'Uazzan è partito giovedì scorso per Fez. A quanto si crede, si tratterebbe di discutere la questione del protettorato francese. »

Il *Daily News*, parlando del viaggio di lord Salisbury nell'Ulster, spera che egli non consiglierà alla popolazione un'attitudine violenta, ma ci conta poco.

BERLINO, 16 — L'Imperatore ed il Principe Enrico sono partiti per Wilhelmshaven.

COSTANTINOPOLI, 16 — Il contratto per la costruzione di nuove ferrovie nell'Anatolia è stato firmato dal ministro dei lavori pubblici e da Kaulla. Questi ha depositato una cauzione di trentamila lire turche

TRIESTE, 16 — In seguito all'esistenza del colera a Marsiglia è stata imposta una rigorosa visita medica alle navi provenienti dai porti francesi del Mediterraneo, se dette navi giungono in uno stato di salute normale, altrimenti saranno presi provvedimenti più energici.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 16 febbraio 1893.

Godimento	Valore nom.	Valore vers.	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
	—	—	RENDITA 5 0[0 1.a grida		— —	93,32 1[2 27 1[2 30 35 40)		— —
1 genn 93	—	—	» 2.a grida	96,43 1[2 45 50	96 45			— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)		— —			— —
1 ottob 92	—	—	detta 3 0[0 1.a grida		— —			— —
»	—	—	» 2.a grida		— —			60 50
»	—	—	Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64		— —			102 50
»	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			93 30
»	—	—	Prestito R. Blount 5 0[0		— —			102 25
1 dicem. 92	—	—	» Rothschild		— —			102 50
			Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.					
1 genn 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottob. 92	500	500	» 4 0[0 1.a Emissione		— —			437 —
»	500	500	» 4 0[0 2.a a 8.a Emissione		— —			431 —
1 giugno 92	500	500	» Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottob. 92	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			461 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			492 —
»	500	500	» » » » 4 1[2 0[0		— —			497 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » Napoli		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 genn. 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —	660		— —
»	500	500	» » Mediterranee stampigliate		— —			535 —
1 luglio 91	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 aprile 92	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 genn. 92	1000	750	Az. Banca Nazionale		— —			1330 —
1 » 93	1000	1000	» » Romana		— —			4[illegible]0 —
»	300	300	» » Generale		— —	313 13 1[2 14 15		— —
genn. 90	500	350	» » di Roma		— —			3[illegible]0 —
» 89	200	200	» » Tiberina		— —			21 —
1 ottob. 91	500	500	» » Industr. e Comm. (antiche)		— —			100 —
»	500	500	» » » » nuove liberate		— —			1 0 —
1 genn 93	500	400	» Soc. di Credito Mobil. italiano (an.		— —	435 56 57 59 60		— —
	500	150	» » » » » (nuove)		— —			— —
genn. 88	500	50	» » di Credito Meridionale		— —			— —
1 ottob. 92	500	500	» » Romana per l'Illum. a Gaz		— —	776 76 1[2 77 78		— —
1 genn. 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1050 —
1 » 90	500	500	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	257		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —	83		— —
1 » 90	250	250	» » dei Molini e Magaz. Generali		— —			120 —
1 genn. 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettriche		— —			— —
» 90	500	500	» » Generale per l'Illuminazione		— —			155 —
»	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	171		— — 1)
1 genn. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottob. 90	250	250	» » della Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	250	250	» » dei Materiali laterizi		— —			— —
1 genn. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			330 —
1 » 90	500	500	» » Metallurgica Italiana		— —			170 —
1 » 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			205 —
1 » 90	200	200	» » Caoutchouc		— —			30 —
1 » 92	250	250	» » An. Piemontese di elettricità		— —			250 —
» 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	67		— —
»	250	250	» » di Credito e d'ind. Edilizia		— —			250 —
			Azioni Soc. Assicurazioni.					
genn. 90	100	100	Az. Fondiarie Incendi		— —			80 —
» 91	250	125	» Fondiarie Vita		— —			220 —
			Obbligazioni diverse.					
1 genn. 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89		— —			298 —
luglio 91	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)		— —			— —
genn. 93	500	500	» Strade ferrate del Tirreno		— —			461 —
ottob 91	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			360 —
»	250	250	» » 4 0[0		— —			170 —
»	500	500	» » Acqua marcia		— —			500 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			309 —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 aprile 92	500	500	» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0		— —			— —
»	300	300	» FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)		— —			— —
1 genn. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro)		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 aprile 92	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato Italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

15 febbraio 1893.

Consolidato 5 0[0, L. 96 249
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso » 94 079
Consolidato 3 0[0, nominale » 60 125
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale » 58 70)

Il Vice Presidente, ff. di Presidente: R. TITTONI.

1) Ex div. L. 7,50.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni		103 55
	Parigi	Cheques	104,20 25	
2 1/2	Londra	90 giorni		26 05
	»	60 giorni		
	»	Cheques	26,20	
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi } 25 febbraio
Prezzi di compensazione }
Compensazione 27 »
Liquidazione 28 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1893

Rendita 5 0[0	94 75
» 3 0[0	59 —
Obbl. Beni Eccl 5 0[0	— —
Prest. Rotschild 5 0[0	102 50
Ob. città di Roma 4 0[0	430 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	462 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	493 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1[2 0[0	496 —
Az. Fer Meridionali	640 —
» » Mediterranee	530 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale	1320 —
» » Romana	450 —
» » Generale	314 —
» Banco di Roma	350 —
Az. Banca Tiberina	25 —
» » In. e Com. (an.)	350 —
» » » Certif.	— —
» » » n liber.	350 —
» Soc. Cred. Mobil.	450 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	800 —
» » Acqua Marcia	1070 —
» » Condot. d'ac.	300 —
» » Gen. Illumin.	275 —
» » Tramway Om.	183 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen	140 —
» » Immobiliare	98 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	240 —
» » Mat. Later.	180 —
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	325 —
» » Metallurgica Italiana	190 —
» » della Piccola Borsa	206 —
» » Caoutchouc	38 —
» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» » Risanamen.	93 —
» » Cr. Ind. Ed.	250 —
» » Fondiar. incendi	80 —
» » Fond. Vita	230 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	390 —
» » » 4 0[0	170 —
» » Ferroviarie	294 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	242 —